

Deliberazione della Giunta Regionale 29 luglio 2013, n. 31-6197

**Sistema di Valutazione delle prestazioni dei Direttori regionali del ruolo della Giunta. Anno 2013. Definizione ed assegnazione degli obiettivi ai singoli Direttori regionali del ruolo della Giunta Regionale.**

A relazione dell'Assessore Vignale:

Visto il provvedimento deliberativo n. 30-5797 del 13 maggio 2013, con cui la Giunta Regionale ha confermato per l'anno 2013 il Sistema di valutazione dei Direttori regionali del ruolo della Giunta già in vigore per il 2011 e per il 2012, corredato dalla scheda di proposta di definizione degli obiettivi, dalla scheda di rendicontazione e dalla scheda di valutazione;

premesso che per ogni Direttore regionale il Sistema ha individuato due aree di valutazione:

- A. Obiettivi (peso 70%);
- B. Qualità della prestazione (peso 30%);

premesso che nell'ambito dell'area obiettivi (70% del totale della valutazione) il Sistema di valutazione individua "tre tipologie di obiettivi: l'obiettivo collettivo, l'obiettivo di programmazione e gli obiettivi specifici" e prevede in particolare che ad ogni Direttore sia assegnato:

1. un primo obiettivo, con peso pari a 20% del totale della valutazione, è di partecipazione ad un obiettivo strategico, previamente individuato dall'organo politico, che coinvolga le funzioni di più Direzioni;
2. un secondo obiettivo di "programmazione e controllo", con peso pari a 20% del totale della valutazione, uguale per tutti i Direttori, basato sulla realizzazione del Programma Operativo (P.O.) definito in termini di attività, tempi, impegni finanziari/economici e risultati attesi;
3. due o tre obiettivi specifici, con caratteristiche di particolare rilevanza, individuati nell'ambito delle funzioni di competenza di ogni Direttore a cui è complessivamente assegnato un peso pari a 30% del totale della valutazione;

visto l'atto deliberativo 21-6006 del 25 giugno 2013 con cui la Giunta ha preventivamente individuato, come previsto dal Sistema di Valutazione, gli obiettivi collettivi e li ha assegnati ai Direttori che vi partecipano;

considerato che il Sistema di Valutazione approvato prevede, nell'ambito della fase 1 (Definizione pianificazione e assegnazione degli obiettivi), la validazione delle schede di definizione obiettivi da parte del Nucleo di Valutazione;

considerato che nella delibera di conferma del Sistema di valutazione sono fatti salvi gli adeguamenti in merito all'organismo indipendente di valutazione di cui all'art. 36 quinquies della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e di cui all'art. 32 del provvedimento organizzativo approvato con D.G.R. n. 75-1305 del 30 dicembre 2009 come sostituito dalla D.G.R. n. 46-3936 del 29 maggio 2012;

visto l'art. 36 quinquies della l.r. 23/2008 (Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale) che disciplina l'istituzione dell'Organismo Indipendente di valutazione che sostituisce il Nucleo di valutazione, come previsto dalla normativa statale;

visto in particolare il comma 3 del citato articolo, che prevede che: "L'Organismo di cui al comma 1 propone all'organo di indirizzo politico-amministrativo la valutazione annuale dei direttori regionali e svolge gli altri compiti individuati, tenuto conto dei principi di cui all'articolo 14 del D.lgs. 150/2009, con i provvedimenti organizzativi di cui all'articolo 5. Con i medesimi provvedimenti sono individuati l'organizzazione e le modalità di funzionamento";

preso atto che gli obiettivi relativi ad ognuno dei Direttori regionali del ruolo della Giunta sono stati presentati all'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV);

preso atto che l'OIV a seguito di attenta analisi e a seguito di alcune correzioni tecniche, ha validato tutte le schede di definizione obiettivi;

ritenuto che le schede di definizione degli obiettivi (allegate alla presente deliberazione per farne parte integrante), siano congrue rispetto al sistema di valutazione approvato;

tutto ciò premesso e considerato, LA GIUNTA REGIONALE, a voti unanimi, resi nelle forme di legge,

*delibera*

- di approvare ed assegnare, per l'anno 2013, ai singoli Direttori regionali per il ruolo della Giunta, gli obiettivi riportati nell'allegato al presente provvedimento deliberativo che ne costituisce parte integrante.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)

Allegato



## **SCHEDA DI DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI**

*Direttori regionali*

**DIREZIONE Affari Istituzionali e Avvocatura  
(DB0500)**

Bertino Laura

**Anno considerato 2013**

## AREA DEGLI OBIETTIVI

### OBIETTIVO N. 1: PARTECIPAZIONE AD OBIETTIVO COLLETTIVO

**TITOLO OBIETTIVO  
COLLETTIVO**

*Analisi normativa, organizzativa e degli aspetti tecnologici in riferimento agli obblighi di pubblicazione e al D.lgs 33/2013.*

*Individuazione prime indicazioni da dare alle Strutture.*

*- Progettazione di strumenti di comunicazione interna, per un tempestivo aggiornamento dei dipendenti sull'evoluzione degli adempimenti richiesti in materia di trasparenza.*

**DIREZIONI CHE  
PARTECIPANO  
ALL'OBIETTIVO**

SB0100

DB0500

DB0700

DB2100

**DESCRIZIONE OBIETTIVO**

Preddisporre, congiuntamente alle altre direzioni partecipanti, i documenti relativi a:

- Analisi normativa, organizzativa e degli aspetti tecnologici in riferimento agli obblighi di pubblicazione e al D.lgs 33/2013.

Individuazione prime indicazioni da dare alle Strutture.

- Progettazione di strumenti di comunicazione interna, per un tempestivo aggiornamento dei dipendenti sull'evoluzione degli adempimenti richiesti in materia di trasparenza.

**RISULTATO ATTESO  
ANNUALE DI COMPETENZA**

- Documento relativo ad "Analisi normativa, organizzativa e degli aspetti tecnologici in riferimento agli obblighi di pubblicazione e al D.lgs 33/2013. Individuazione prime indicazioni da dare alle Strutture e prospettive di evoluzione del sistema informativo regionale";

- Documento relativo a "Progettazione di strumenti di comunicazione interna per un tempestivo aggiornamento dei dipendenti, sull'evoluzione degli adempimenti richiesti in materia di trasparenza".

**PESO % ATTRIBUITO  
ALL'OBIETTIVO**

20

**INDICATORE DI  
RISULTATO**  
(criterio di misura e di  
valutazione)

Tempistica di predisposizione dei due documenti

**QUANTIFICAZIONE  
OBIETTIVO**

30 settembre 2013

**LE RISORSE ASSEGNATE E IL PIANO D'AZIONE SONO DETTAGLIATI NEL  
PROGRAMMA OPERATIVO**

**OSSERVAZIONI**

**Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo**

## AREA DEGLI OBIETTIVI

### OBIETTIVO N. 2: PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO

<b>DESCRIZIONE OBIETTIVO</b>	Realizzare il Programma Operativo definito in termini di attività, tempi, impegni finanziari/economici e risultati attesi
<b>PESO % ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO</b>	20
<b>INDICATORE DI RISULTATO</b> (criterio di misura e di valutazione)	Grado di realizzazione degli obiettivi previsti nel Programma Operativo
<b>QUANTIFICAZIONE OBIETTIVO</b>	90%

**LE RISORSE ASSEGNATE E IL PIANO D'AZIONE SONO DETTAGLIATI NEL PROGRAMMA OPERATIVO**

#### **OSSERVAZIONI**

**Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo**

## AREA DEGLI OBIETTIVI

### OBIETTIVO N. 3: SPECIFICO

<b>DESCRIZIONE OBIETTIVO</b>	Predisporre la proposta del nuovo regolamento regionale in materia di diritto di accesso, che recepisca le modifiche apportate alla legge n. 241/90 (artt.22 e ss.)
<b>RISULTATO ATTESO ANNUALE</b>	Proposta alla Giunta regionale del nuovo regolamento
<b>PESO % ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO</b>	15
<b>INDICATORE DI RISULTATO (criterio di misura e di valutazione)</b>	Tempistica di predisposizione proposta
<b>QUANTIFICAZIONE OBIETTIVO</b>	30 settembre 2013

LE RISORSE ASSEGNATE E IL PIANO D'AZIONE SONO DETTAGLIATI NEL PROGRAMMA OPERATIVO

#### OSSERVAZIONI

Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo

## AREA DEGLI OBIETTIVI

### OBIETTIVO N. 4: SPECIFICO

<b>DESCRIZIONE OBIETTIVO</b>	Organizzare un congruo numero di incontri per fornire consulenza tecnico-giuridica agli Amministratori e tecnici degli enti locali a supporto della fase di decisione in merito alle modalità di gestione associata delle funzioni fondamentali dei Comuni in applicazione della L.R. n. 11/2012.
<b>RISULTATO ATTESO ANNUALE</b>	30 riunioni
<b>PESO % ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO</b>	15
<b>INDICATORE DI RISULTATO (criterio di misura e di valutazione)</b>	Numero riunioni
<b>QUANTIFICAZIONE OBIETTIVO</b>	30

LE RISORSE ASSEGNATE E IL PIANO D'AZIONE SONO DETTAGLIATI NEL PROGRAMMA OPERATIVO

#### OSSERVAZIONI

Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo

## AREA DELLA QUALITA' DELLA PRESTAZIONE

**PESO % ATTRIBUITO  
AL MACRO-FATTORE**

**MACRO-FATTORI DI  
VALUTAZIONE**

**FATTORI DI VALUTAZIONE**

10

GRADO DI COERENZA DEL  
COMPLESSO DELLA  
QUALITA'  
DELL'ATTIVITA' SVOLTA  
RISPETTO AGLI  
INDIRIZZI IMPARTITI  
DALL'AMMINISTRATORE  
DI RIFERIMENTO

- apprezzamento della coerenza con i valori dell'Amministrazione
- apprezzamento della coerenza con i principi di innovazione e miglioramento definiti dalle strategie del vertice politico
- apprezzamento della qualità connessa allo sviluppo dei programmi e dell'attività quotidiana

10

GRADO DI ESPRESSIONE  
DELLE COMPETENZE  
MANAGERIALI

- apprezzamento dell'espressione delle competenze manageriali (comportamenti, conoscenze e capacità) richieste dalla posizione ricoperta, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati
- apprezzamento del contributo al miglioramento del funzionamento della struttura organizzativa

10

GRADO DI INTERAZIONE  
NELLE RELAZIONI  
ISTITUZIONALI, NELLE  
RELAZIONI INTERNE E  
NELLE RELAZIONI CON I  
PORTATORI DI  
INTERESSI

- capacità di negoziazione
- capacità dimostrata nel fornire contributi alla comunicazione e all'integrazione tra i diversi soggetti
- capacità di elevare la qualità dell'immagine dell'Amministrazione verso l'esterno

## SINTESI DEGLI OBIETTIVI

### AREA DEGLI OBIETTIVI

<b>Obiettivo 1:</b>	partecipazione ad obiettivo collettivo	peso%	20
<b>Obiettivo 2:</b>	programmazione e controllo	peso%	20
<b>Obiettivo 3:</b>	specifico	peso%	15
<b>Obiettivo 4:</b>	specifico	peso%	15

### QUALITA' DELLA PRESTAZIONE

• <i>Grado di coerenza del complesso della qualita' dell'attivita' svolta rispetto agli indirizzi impartiti dall'amministratore di riferimento</i>	peso%	10
• <i>Grado di espressione delle competenze manageriali</i>	peso%	10
• <i>Grado di interazione nelle relazioni istituzionali, nelle relazioni interne e nelle relazioni con i soggetti esterni portatori di interessi</i>	peso%	10
	Peso totale area	30
	<b>TOTALE</b>	<b>100%</b>



## **SCHEDA DI DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI**

*Direttori regionali*

**DIREZIONE Risorse Umane e Patrimonio  
(DB0700)**

Ferreri Maria Grazia

**Anno considerato 2013**

## AREA DEGLI OBIETTIVI

### OBIETTIVO N. 1: PARTECIPAZIONE AD OBIETTIVO COLLETTIVO

**TITOLO OBIETTIVO  
COLLETTIVO**

*Analisi normativa, organizzativa e degli aspetti tecnologici in riferimento agli obblighi di pubblicazione e al D.lgs 33/2013.*

*Individuazione prime indicazioni da dare alle Strutture.*

*- Progettazione di strumenti di comunicazione interna, per un tempestivo aggiornamento dei dipendenti sull'evoluzione degli adempimenti richiesti in materia di trasparenza.*

**DIREZIONI CHE  
PARTECIPANO  
ALL'OBIETTIVO**

SB0100

DB0500

DB0700

DB2100

**DESCRIZIONE OBIETTIVO**

Preddisporre, congiuntamente alle altre direzioni partecipanti, i documenti relativi a:

- Analisi normativa, organizzativa e degli aspetti tecnologici in riferimento agli obblighi di pubblicazione e al D.lgs 33/2013.

Individuazione prime indicazioni da dare alle Strutture.

- Progettazione di strumenti di comunicazione interna, per un tempestivo aggiornamento dei dipendenti sull'evoluzione degli adempimenti richiesti in materia di trasparenza.

**RISULTATO ATTESO  
ANNUALE DI COMPETENZA**

- Documento relativo ad "Analisi normativa, organizzativa e degli aspetti tecnologici in riferimento agli obblighi di pubblicazione e al D.lgs 33/2013. Individuazione prime indicazioni da dare alle Strutture e prospettive di evoluzione del sistema informativo regionale";

- Documento relativo a "Progettazione di strumenti di comunicazione interna per un tempestivo aggiornamento dei dipendenti, sull'evoluzione degli adempimenti richiesti in materia di trasparenza".

**PESO % ATTRIBUITO  
ALL'OBIETTIVO**

20

**INDICATORE DI  
RISULTATO**  
(criterio di misura e di  
valutazione)

tempistica di predisposizione dei due documenti

**QUANTIFICAZIONE  
OBIETTIVO**

30 settembre 2013

**LE RISORSE ASSEGNATE E IL PIANO D'AZIONE SONO DETTAGLIATI NEL  
PROGRAMMA OPERATIVO**

**OSSERVAZIONI**

**Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo**

## AREA DEGLI OBIETTIVI

### OBIETTIVO N. 2: PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO

<b>DESCRIZIONE OBIETTIVO</b>	Realizzare il Programma Operativo definito in termini di attività, tempi, impegni finanziari/economici e risultati attesi
<b>PESO % ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO</b>	20
<b>INDICATORE DI RISULTATO</b> (criterio di misura e di valutazione)	Grado di realizzazione degli obiettivi previsti nel Programma Operativo
<b>QUANTIFICAZIONE OBIETTIVO</b>	90%

**LE RISORSE ASSEGNATE E IL PIANO D'AZIONE SONO DETTAGLIATI NEL PROGRAMMA OPERATIVO**

#### **OSSERVAZIONI**

**Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo**

## AREA DEGLI OBIETTIVI

### OBIETTIVO N. 3: SPECIFICO

<b>DESCRIZIONE OBIETTIVO</b>	Predisporre tutti gli atti di competenza regionale finalizzati alla messa a disposizione dei comuni territorialmente interessati i beni olimpici di innevamento e di risalita di cui all'art.12 della l.r. 7 maggio 2013, n.8, nelle more del pieno trasferimento della proprietà
<b>RISULTATO ATTESO ANNUALE</b>	Atti di competenza regionale
<b>PESO % ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO</b>	10
<b>INDICATORE DI RISULTATO (criterio di misura e di valutazione)</b>	tempistica di predisposizione degli atti di competenza regionale
<b>QUANTIFICAZIONE OBIETTIVO</b>	30/09/2013

**LE RISORSE ASSEGNATE E IL PIANO D'AZIONE SONO DETTAGLIATI NEL PROGRAMMA OPERATIVO**

#### OSSERVAZIONI

#### **Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo**

Difficoltà nei rapporti con gli enti locali interessati e raccordo con le attività di altre direzioni regionali

## AREA DEGLI OBIETTIVI

### OBIETTIVO N. 4: SPECIFICO

<b>DESCRIZIONE OBIETTIVO</b>	Predisporre un programma di attuazione di misure per la razionalizzazione e riqualificazione per il personale con la definizione di un percorso tecnico a supporto di un disegno organico di misure relative alla programmazione in materia di personale in rispondenza agli indirizzi dell'organo politico.
<b>RISULTATO ATTESO ANNUALE</b>	Documento di programma con definizione del percorso tecnico e con allegati
<b>PESO % ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO</b>	10
<b>INDICATORE DI RISULTATO (criterio di misura e di valutazione)</b>	Tempistica produzione documento
<b>QUANTIFICAZIONE OBIETTIVO</b>	30/09/2013

LE RISORSE ASSEGNATE E IL PIANO D'AZIONE SONO DETTAGLIATI NEL PROGRAMMA OPERATIVO

#### OSSERVAZIONI

Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo

## AREA DEGLI OBIETTIVI

### OBIETTIVO N. 5: SPECIFICO

<b>DESCRIZIONE OBIETTIVO</b>	Redigere il progetto e predisporre gli atti di gara per la realizzazione del nuovo design degli uffici di UNICA (nuova sede uffici RP)
<b>RISULTATO ATTESO ANNUALE</b>	
<b>PESO % ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO</b>	10
<b>INDICATORE DI RISULTATO (criterio di misura e di valutazione)</b>	tempistica di realizzazione
<b>QUANTIFICAZIONE OBIETTIVO</b>	30/09/2013

LE RISORSE ASSEGNATE E IL PIANO D'AZIONE SONO DETTAGLIATI NEL PROGRAMMA OPERATIVO

#### OSSERVAZIONI

Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo

## AREA DELLA QUALITA' DELLA PRESTAZIONE

**PESO % ATTRIBUITO  
AL MACRO-FATTORE**

**MACRO-FATTORI DI  
VALUTAZIONE**

**FATTORI DI VALUTAZIONE**

10

GRADO DI COERENZA DEL  
COMPLESSO DELLA  
QUALITA'  
DELL'ATTIVITA' SVOLTA  
RISPETTO AGLI  
INDIRIZZI IMPARTITI  
DALL'AMMINISTRATORE  
DI RIFERIMENTO

- apprezzamento della coerenza con i valori dell'Amministrazione
- apprezzamento della coerenza con i principi di innovazione e miglioramento definiti dalle strategie del vertice politico
- apprezzamento della qualità connessa allo sviluppo dei programmi e dell'attività quotidiana

10

GRADO DI ESPRESSIONE  
DELLE COMPETENZE  
MANAGERIALI

- apprezzamento dell'espressione delle competenze manageriali (comportamenti, conoscenze e capacità) richieste dalla posizione ricoperta, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati
- apprezzamento del contributo al miglioramento del funzionamento della struttura organizzativa

10

GRADO DI INTERAZIONE  
NELLE RELAZIONI  
ISTITUZIONALI, NELLE  
RELAZIONI INTERNE E  
NELLE RELAZIONI CON I  
PORTATORI DI  
INTERESSI

- capacità di negoziazione
- capacità dimostrata nel fornire contributi alla comunicazione e all'integrazione tra i diversi soggetti
- capacità di elevare la qualità dell'immagine dell'Amministrazione verso l'esterno

## SINTESI DEGLI OBIETTIVI

### AREA DEGLI OBIETTIVI

<b>Obiettivo 1:</b>	partecipazione ad obiettivo collettivo	peso%	20
<b>Obiettivo 2:</b>	programmazione e controllo	peso%	20
<b>Obiettivo 3:</b>	specifico	peso%	10
<b>Obiettivo 4:</b>	specifico	peso%	10
<b>Obiettivo 5:</b>	specifico	peso%	10

### QUALITA' DELLA PRESTAZIONE

• <i>Grado di coerenza del complesso della qualità dell'attività svolta rispetto agli indirizzi impartiti dall'amministratore di riferimento</i>	peso%	10
• <i>Grado di espressione delle competenze manageriali</i>	peso%	10
• <i>Grado di interazione nelle relazioni istituzionali, nelle relazioni interne e nelle relazioni con i soggetti esterni portatori di interessi</i>	peso%	10
	Peso totale area	30
<b>TOTALE</b>		<b>100%</b>



## **SCHEDA DI DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI**

*Direttori regionali*

**DIREZIONE Programmazione Strategica, Politiche  
Territoriali ed Edilizia  
(DB0800)**

Dezzani Livio

**Anno considerato 2013**

## AREA DEGLI OBIETTIVI

### OBIETTIVO N. 1: PARTECIPAZIONE AD OBIETTIVO COLLETTIVO

<b>TITOLO OBIETTIVO COLLETTIVO</b>
--

*Indirizzi procedurali per l'attuazione della l.r. 56/1977, così come modificata dalla l.r. n. 3/2013 con particolare riferimento all'applicazione dell'articolo 15 e alle modalità di partecipazione delle strutture competenti in materia di difesa del suolo alle conferenze di copianificazione.*

<b>DIREZIONI CHE PARTECIPANO ALL'OBIETTIVO</b>
--

DB0800

DB1400

<b>DESCRIZIONE OBIETTIVO</b>
------------------------------

La l.r. 3/2013 (revisione della legge urbanistica regionale) ha introdotto la "conferenza di copianificazione e valutazione" per l'approvazione di ogni tipologia di strumento urbanistico, quale unico momento di confronto degli enti coinvolti (Regione, Province, Comuni), confermando quanto era stato sperimentato attraverso la l.r. 1/2007 per le varianti strutturali e per quelle di adeguamento al Piano di assetto idrogeologico (PAI). La conferenza di pianificazione e valutazione è stata voluta al fine di ricondurre in un'unica procedura e con un unico parere le varianti urbanistiche, che sono poi approvate dal Comune.

All'interno dei diversi passaggi che costituiscono il processo di approvazione sono presenti anche le componenti Difesa del suolo e Valutazione Ambientale Strategica.

Per quanto riguarda la Difesa del Suolo, le disposizioni vigenti prevedono diversi iter, tra cui quello definito con la DGR redatta in attuazione della legge 1/2007, che propone un percorso integrato con la conferenza di pianificazione (cd "fase di approfondimento"): si tratta pertanto di rivedere tale procedura, adeguandola alla nuova norma e armonizzandola con le precedenti disposizioni in un'ottica di semplificazione e razionalizzazione.

Data la complessità delle due materie da coordinare, nonché le diverse modalità organizzative delle strutture coinvolte, risulta opportuno che l'atto in oggetto venga predisposto in modo condiviso e congiunto dalla Direzione Programmazione strategica, politiche territoriali ed edilizia insieme con la Direzione Opere pubbliche, difesa del suolo, economia montana e foreste.

**RISULTATO ATTESO  
ANNUALE DI COMPETENZA**

Redazione di una proposta di deliberazione con contenuti esplicativi e attuativi dell'art. 15 della legge regionale 56/77, così come modificato dalla legge regionale 3/2013.

**PESO % ATTRIBUITO  
ALL'OBIETTIVO**

20

**INDICATORE DI  
RISULTATO  
(criterio di misura e di  
valutazione)**

Tempistica di predisposizione del documento

**QUANTIFICAZIONE  
OBIETTIVO**

31.12.2013

**LE RISORSE ASSEGNATE E IL PIANO D'AZIONE SONO DETTAGLIATI NEL  
PROGRAMMA OPERATIVO**

**OSSERVAZIONI**

**Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo**

## AREA DEGLI OBIETTIVI

### OBIETTIVO N. 2: PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO

<b>DESCRIZIONE OBIETTIVO</b>	Realizzare il Programma Operativo definito in termini di attività, tempi, impegni finanziari/economici e risultati attesi
<b>PESO % ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO</b>	20
<b>INDICATORE DI RISULTATO (criterio di misura e di valutazione)</b>	Grado di realizzazione degli obiettivi previsti nel Programma Operativo
<b>QUANTIFICAZIONE OBIETTIVO</b>	90%

**LE RISORSE ASSEGNATE E IL PIANO D'AZIONE SONO DETTAGLIATI NEL PROGRAMMA OPERATIVO**

#### **OSSERVAZIONI**

**Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo**

## AREA DEGLI OBIETTIVI

### OBIETTIVO N. 3: SPECIFICO

<b>DESCRIZIONE OBIETTIVO</b>	<b>PROPOSTE PER DICHIARAZIONE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO DELLE AREE DEL PIANO PAESAGGISTICO REGIONALE</b> Formulazione delle proposte per la dichiarazione di notevole interesse pubblico delle aree indicate dall'art. 33 del Piano Paesaggistico Regionale adottato e delle aree segnalate da istanze comunali
<b>RISULTATO ATTESO ANNUALE</b>	Predisposizione delle relative prescrizioni d'uso e loro discussione nell'ambito della Commissione Regionale. Invio dei fascicoli tecnici alla Giunta per i provvedimenti di competenza.
<b>PESO % ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO</b>	10
<b>INDICATORE DI RISULTATO (criterio di misura e di valutazione)</b>	Elaborazione delle singole proposte comprendenti la descrizione dell'area e del perimetro, le prescrizioni d'uso e la relativa planimetria
<b>QUANTIFICAZIONE OBIETTIVO</b>	n. 3 proposte

**LE RISORSE ASSEGNATE E IL PIANO D'AZIONE SONO DETTAGLIATI NEL PROGRAMMA OPERATIVO**

#### OSSERVAZIONI

**Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo**

## AREA DEGLI OBIETTIVI

### OBIETTIVO N. 4: SPECIFICO

<b>DESCRIZIONE OBIETTIVO</b>	<b>COMUNICAZIONE E SOSTEGNO A FAVORE DEGLI ENTI LOCALI</b> Mettere in atto forme di comunicazione e di sostegno a favore degli Enti Locali per favorire sia il processo di copianificazione, sia la conoscenza e la diffusione delle novità normative conseguenti al nuovo testo della Legge urbanistica Regionale.
<b>RISULTATO ATTESO ANNUALE</b>	Incontri, scambi di informazioni ed assistenza tecnica con almeno 30 Enti Locali piemontesi; incontri presso almeno 20 sedi decentrate di Enti Locali
<b>PESO % ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO</b>	10
<b>INDICATORE DI RISULTATO (criterio di misura e di valutazione)</b>	30 contatti e 20 incontri
<b>QUANTIFICAZIONE OBIETTIVO</b>	31.12.2013

LE RISORSE ASSEGNATE E IL PIANO D'AZIONE SONO DETTAGLIATI NEL PROGRAMMA OPERATIVO

#### OSSERVAZIONI

Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo

## AREA DEGLI OBIETTIVI

### OBIETTIVO N. 5: SPECIFICO

<b>DESCRIZIONE OBIETTIVO</b>	RIORGANIZZAZIONE DOCUMENTAZIONE FONDO FSC 2007-2013 Riorganizzare la documentazione del Fondo FSC 2007-2013 (già Fas) alla luce della riduzione del contributo dello Stato e delle nuove esigenze della Regione
<b>RISULTATO ATTESO ANNUALE</b>	Redigere il documento di aggiornamento al PAR-FAS 2007-2013
<b>PESO % ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO</b>	10
<b>INDICATORE DI RISULTATO (criterio di misura e di valutazione)</b>	messa a punto del nuovo PAR
<b>QUANTIFICAZIONE OBIETTIVO</b>	31.12.2013

LE RISORSE ASSEGNATE E IL PIANO D'AZIONE SONO DETTAGLIATI NEL PROGRAMMA OPERATIVO

#### OSSERVAZIONI

Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo

## AREA DELLA QUALITA' DELLA PRESTAZIONE

**PESO % ATTRIBUITO  
AL MACRO-FATTORE**

**MACRO-FATTORI DI  
VALUTAZIONE**

**FATTORI DI VALUTAZIONE**

10

GRADO DI COERENZA DEL  
COMPLESSO DELLA  
QUALITA'  
DELL'ATTIVITA' SVOLTA  
RISPETTO AGLI  
INDIRIZZI IMPARTITI  
DALL'AMMINISTRATORE  
DI RIFERIMENTO

- apprezzamento della coerenza con i valori dell'Amministrazione
- apprezzamento della coerenza con i principi di innovazione e miglioramento definiti dalle strategie del vertice politico
- apprezzamento della qualità connessa allo sviluppo dei programmi e dell'attività quotidiana

10

GRADO DI ESPRESSIONE  
DELLE COMPETENZE  
MANAGERIALI

- apprezzamento dell'espressione delle competenze manageriali (comportamenti, conoscenze e capacità) richieste dalla posizione ricoperta, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati
- apprezzamento del contributo al miglioramento del funzionamento della struttura organizzativa

10

GRADO DI INTERAZIONE  
NELLE RELAZIONI  
ISTITUZIONALI, NELLE  
RELAZIONI INTERNE E  
NELLE RELAZIONI CON I  
PORTATORI DI  
INTERESSI

- capacità di negoziazione
- capacità dimostrata nel fornire contributi alla comunicazione e all'integrazione tra i diversi soggetti
- capacità di elevare la qualità dell'immagine dell'Amministrazione verso l'esterno

## SINTESI DEGLI OBIETTIVI

### AREA DEGLI OBIETTIVI

<b>Obiettivo 1:</b>	partecipazione ad obiettivo collettivo	peso%	20
<b>Obiettivo 2:</b>	programmazione e controllo	peso%	20
<b>Obiettivo 3:</b>	specifico	peso%	10
<b>Obiettivo 4:</b>	specifico	peso%	10
<b>Obiettivo 5:</b>	specifico	peso%	10

### QUALITA' DELLA PRESTAZIONE

• <i>Grado di coerenza del complesso della qualita' dell'attivita' svolta rispetto agli indirizzi impartiti dall'amministratore di riferimento</i>	peso%	10
• <i>Grado di espressione delle competenze manageriali</i>	peso%	10
• <i>Grado di interazione nelle relazioni istituzionali, nelle relazioni interne e nelle relazioni con i soggetti esterni portatori di interessi</i>	peso%	10
	Peso totale area	30
<b>TOTALE</b>		<b>100%</b>



## **SCHEDA DI DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI**

*Direttori regionali*

**DIREZIONE Risorse Finanziarie**

**(DB0900)**

Rolando Sergio

**Anno considerato 2013**

## AREA DEGLI OBIETTIVI

### OBIETTIVO N. 1: PARTECIPAZIONE AD OBIETTIVO COLLETTIVO

<b>TITOLO OBIETTIVO COLLETTIVO</b>	<i>Definizione di un Piano di rientro dei debiti pregressi del trasporto pubblico locale.</i>
<b>DIREZIONI CHE PARTECIPANO ALL'OBIETTIVO</b>	DB0900 DB1200
<b>DESCRIZIONE OBIETTIVO</b>	In conseguenza di minori assegnazioni delle risorse finanziarie sui Bilanci di previsione 2011 e 2012, si è determinato il debito nei confronti delle imprese e consorzi, direttamente o indirettamente tramite i soggetti di delega ex lege n° 1/2000. Il piano di rientro suddetto è richiesto, in applicazione dell'art. 11 comma 6 del D.L. 35/2013, dai Ministeri "Infrastrutture e Trasporti" ed "Economia e Finanze".
<b>RISULTATO ATTESO ANNUALE DI COMPETENZA</b>	Piano di rientro in termini quantitativi e previsionali di rientro nell'arco triennale 2013-2015. La presentazione ai Ministeri, sulla base delle loro indicazioni, avverrà entro la fine del mese di settembre 2013, salvo vincoli ulteriori derivanti da decisioni ministeriali.
<b>PESO % ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO</b>	20
<b>INDICATORE DI RISULTATO (criterio di misura e di valutazione)</b>	Data ultima per la definizione del Piano
<b>QUANTIFICAZIONE OBIETTIVO</b>	Entro il 30 settembre 2013

**LE RISORSE ASSEGNATE E IL PIANO D'AZIONE SONO DETTAGLIATI NEL PROGRAMMA OPERATIVO**

## **OSSERVAZIONI**

**Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo**

## AREA DEGLI OBIETTIVI

### OBIETTIVO N. 2: PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO

<b>DESCRIZIONE OBIETTIVO</b>	Realizzare il Programma Operativo definito in termini di attività, tempi, impegni finanziari/economici e risultati attesi
<b>PESO % ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO</b>	20
<b>INDICATORE DI RISULTATO</b> (criterio di misura e di valutazione)	Grado di realizzazione degli obiettivi previsti nel Programma Operativo
<b>QUANTIFICAZIONE OBIETTIVO</b>	90%

**LE RISORSE ASSEGNATE E IL PIANO D'AZIONE SONO DETTAGLIATI NEL PROGRAMMA OPERATIVO**

#### **OSSERVAZIONI**

**Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo**

## AREA DEGLI OBIETTIVI

### OBIETTIVO N. 3: SPECIFICO

<b>DESCRIZIONE OBIETTIVO</b>	Partecipare al Tavolo di monitoraggio e governance del Piano operativo 2013 - 2015 (Piano di rientro Sanità)
<b>RISULTATO ATTESO ANNUALE</b>	Relazione per il Tavolo del Piano di Rientro della Sanità
<b>PESO % ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO</b>	15
<b>INDICATORE DI RISULTATO (criterio di misura e di valutazione)</b>	Rispetto della tempistica comunicata dal MEF e dal Ministero della Salute
<b>QUANTIFICAZIONE OBIETTIVO</b>	Entro il 31 dicembre 2013

LE RISORSE ASSEGNATE E IL PIANO D'AZIONE SONO DETTAGLIATI NEL  
PROGRAMMA OPERATIVO

#### OSSERVAZIONI

Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo

## AREA DEGLI OBIETTIVI

### OBIETTIVO N. 4: SPECIFICO

<b>DESCRIZIONE OBIETTIVO</b>	Acquisire le risorse previste dall'art. 2 del D.L. 35/2013 - Prima Tranche.
<b>RISULTATO ATTESO ANNUALE</b>	Firma del contratto
<b>PESO % ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO</b>	10
<b>INDICATORE DI RISULTATO (criterio di misura e di valutazione)</b>	Tempistica
<b>QUANTIFICAZIONE OBIETTIVO</b>	Entro il 31 luglio 2013

LE RISORSE ASSEGNATE E IL PIANO D'AZIONE SONO DETTAGLIATI NEL PROGRAMMA OPERATIVO

#### OSSERVAZIONI

Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo

## AREA DEGLI OBIETTIVI

### OBIETTIVO N. 5: SPECIFICO

<b>DESCRIZIONE OBIETTIVO</b>	Collaborare alla diffusione delle indicazioni nell'ambito degli adempimenti connessi agli obblighi di pubblicazione e al D.Lgs. 33/2013. Raccordo con il CSI Piemonte e con le altre Direzioni regionali per l'implementazione del sistema informatico Tarantella in attuazione dei nuovi principi di Trasparenza.
<b>RISULTATO ATTESO ANNUALE</b>	Partecipazione alla diffusione di circolari contenenti indicazioni in ordine all'applicazione del D.lgs. 33/2013 ed implementazione del sistema informatico Tarantella con nuove procedure di pubblicità delle informazioni.
<b>PESO % ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO</b>	5
<b>INDICATORE DI RISULTATO (criterio di misura e di valutazione)</b>	Tempistica di diffusione delle circolari e di implementazione del sistema informatico Tarantella.
<b>QUANTIFICAZIONE OBIETTIVO</b>	Entro il 30 settembre 2013

LE RISORSE ASSEGNATE E IL PIANO D'AZIONE SONO DETTAGLIATI NEL PROGRAMMA OPERATIVO

#### OSSERVAZIONI

Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo

## AREA DELLA QUALITA' DELLA PRESTAZIONE

**PESO % ATTRIBUITO  
AL MACRO-FATTORE**

**MACRO-FATTORI DI  
VALUTAZIONE**

**FATTORI DI VALUTAZIONE**

10

GRADO DI COERENZA DEL  
COMPLESSO DELLA  
QUALITA'  
DELL'ATTIVITA' SVOLTA  
RISPETTO AGLI  
INDIRIZZI IMPARTITI  
DALL'AMMINISTRATORE  
DI RIFERIMENTO

- apprezzamento della coerenza con i valori dell'Amministrazione
- apprezzamento della coerenza con i principi di innovazione e miglioramento definiti dalle strategie del vertice politico
- apprezzamento della qualità connessa allo sviluppo dei programmi e dell'attività quotidiana

10

GRADO DI ESPRESSIONE  
DELLE COMPETENZE  
MANAGERIALI

- apprezzamento dell'espressione delle competenze manageriali (comportamenti, conoscenze e capacità) richieste dalla posizione ricoperta, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati
- apprezzamento del contributo al miglioramento del funzionamento della struttura organizzativa

10

GRADO DI INTERAZIONE  
NELLE RELAZIONI  
ISTITUZIONALI, NELLE  
RELAZIONI INTERNE E  
NELLE RELAZIONI CON I  
PORTATORI DI  
INTERESSI

- capacità di negoziazione
- capacità dimostrata nel fornire contributi alla comunicazione e all'integrazione tra i diversi soggetti
- capacità di elevare la qualità dell'immagine dell'Amministrazione verso l'esterno

## SINTESI DEGLI OBIETTIVI

### AREA DEGLI OBIETTIVI

<b>Obiettivo 1:</b>	partecipazione ad obiettivo collettivo	peso%	20
<b>Obiettivo 2:</b>	programmazione e controllo	peso%	20
<b>Obiettivo 3:</b>	specifico	peso%	15
<b>Obiettivo 4:</b>	specifico	peso%	10
<b>Obiettivo 5:</b>	specifico	peso%	5

### QUALITA' DELLA PRESTAZIONE

• <i>Grado di coerenza del complesso della qualita' dell'attivita' svolta rispetto agli indirizzi impartiti dall'amministratore di riferimento</i>	peso%	10
• <i>Grado di espressione delle competenze manageriali</i>	peso%	10
• <i>Grado di interazione nelle relazioni istituzionali, nelle relazioni interne e nelle relazioni con i soggetti esterni portatori di interessi</i>	peso%	10
	Peso totale area	30
<b>TOTALE</b>		<b>100%</b>



## **SCHEDA DI DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI**

*Direttori regionali*

**DIREZIONE Ambiente**

**(DB1000)**

De Giorgio Salvatore

**Anno considerato 2013**

## AREA DEGLI OBIETTIVI

### OBIETTIVO N. 1: PARTECIPAZIONE AD OBIETTIVO COLLETTIVO

**TITOLO OBIETTIVO  
COLLETTIVO**

*Predisposizione della proposta di Documento Strategico Unitario (DSU) per la programmazione dei fondi europei a finalità strutturale per il periodo 2014-2020*

**DIREZIONI CHE  
PARTECIPANO  
ALL'OBIETTIVO**

DB1000  
DB1100  
DB1500  
DB1600

**DESCRIZIONE OBIETTIVO**

Nell'ambito della programmazione 2014-2020 dei fondi strutturali europei sono definite specifiche modalità di progettazione della politica di coesione quali la concentrazione delle risorse sulle priorità della strategia Europa 2020 per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva; l'adozione di modalità di gestione comuni nell'utilizzo dei Fondi e la complementarità con altre politiche e strumenti pertinenti all'Unione. In tale contesto la Regione Piemonte ha ritenuto che una programmazione unitaria condivisa dei Fondi comunitari fosse cruciale per promuovere politiche di sviluppo e coesione. Con D.G.R. n. 2-5739 del 6/05/2013, la Giunta Regionale ha affidato alle Autorità di gestione (FESR, FSE e FEASR), nonché alla Direzione Ambiente (in qualità di Autorità Ambientale) il compito di redigere una proposta di Documento Strategico Unitario (DSU) per la programmazione dei fondi. In particolare, la Direzione Ambiente apporterà il contributo frutto del coordinamento del gruppo interdirezionale "crescita sostenibile" nonché accompagnerà la stesura del documento in qualità di Autorità Ambientale al fine di garantire l'orientamento allo sviluppo sostenibile e favorire le possibili sinergie tra le dimensioni economica, sociale e ambientale dello sviluppo regionale.

**RISULTATO ATTESO  
ANNUALE DI COMPETENZA**

Proposta di Documento Strategico Unitario (DSU) per la programmazione dei fondi europei a finalità strutturale per il periodo 2014-2020, da sottoporre all'approvazione della Giunta regionale.

**PESO % ATTRIBUITO  
ALL'OBIETTIVO**

20

**INDICATORE DI  
RISULTATO  
(criterio di misura e di  
valutazione)**

Data di presentazione alla Giunta regionale della proposta di Documento Strategico Unitario

**QUANTIFICAZIONE  
OBIETTIVO**

entro il 31.10.2013

**LE RISORSE ASSEGNATE E IL PIANO D'AZIONE SONO DETTAGLIATI NEL  
PROGRAMMA OPERATIVO**

**OSSERVAZIONI**

**Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo**

LE RISORSE ASSEGNATE E IL PIANO D'AZIONE SONO DETTAGLIATI NEL PROGRAMMA OPERATIVO

- Partecipazione al tavolo tematico nazionale (Tavolo B)
- Organizzazione e coordinamento attività del Tavolo Crescita sostenibile regionale
- Redazione e condivisione della sintesi dei lavori del Tavolo Regionale Crescita Sostenibile ai fini del DSU
- Redazione delle parti di competenza del DSU

OSSERVAZIONI:

Dato atto che il processo di negoziazione a scala europea è ancora in fase di definizione, i tempi di chiusura delle attività regionali potrebbero essere fortemente condizionati.

## AREA DEGLI OBIETTIVI

### OBIETTIVO N. 2: PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO

<b>DESCRIZIONE OBIETTIVO</b>	Realizzare il Programma Operativo definito in termini di attività, tempi, impegni finanziari/economici e risultati attesi
<b>PESO % ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO</b>	20
<b>INDICATORE DI RISULTATO</b> (criterio di misura e di valutazione)	Grado di realizzazione degli obiettivi previsti nel Programma Operativo
<b>QUANTIFICAZIONE OBIETTIVO</b>	90%

**LE RISORSE ASSEGNATE E IL PIANO D'AZIONE SONO DETTAGLIATI NEL PROGRAMMA OPERATIVO**

#### **OSSERVAZIONI**

**Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo**

## AREA DEGLI OBIETTIVI

### OBIETTIVO N. 3: SPECIFICO

<b>DESCRIZIONE OBIETTIVO</b>	Supporto alla Direzione ed ai Settori competenti per materia nell'iter di approvazione di un disegno di legge recante "Modifiche a leggi regionali in materia di ambiente e di aree naturali protette" finalizzato ad adeguare le disposizioni regionali vigenti per i diversi profili del comparto Ambiente (VIA, Aree naturali protette, rifiuti, canoni del demanio idrico, protezione della natura etc.) alle novità normative sopravvenute in ambito europeo o statale ovvero a sopraggiunte esigenze interne all'Amministrazione o palesate dal territorio e/o dagli operatori di settore.
<b>RISULTATO ATTESO ANNUALE</b>	Presentazione del disegno di legge alla Giunta regionale e assistenza agli organi regionali per il supporto tecnico alle determinazioni di competenza.
<b>PESO % ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO</b>	10
<b>INDICATORE DI RISULTATO (criterio di misura e di valutazione)</b>	Realizzazione piano d'azione
<b>QUANTIFICAZIONE OBIETTIVO</b>	100%

**LE RISORSE ASSEGNATE E IL PIANO D'AZIONE SONO DETTAGLIATI NEL PROGRAMMA OPERATIVO**

#### OSSERVAZIONI

##### **Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo**

LE RISORSE ASSEGNATE E IL PIANO D'AZIONE SONO DETTAGLIATI NEL PROGRAMMA OPERATIVO

- analisi del quadro normativo
- studio delle problematiche giuridiche connesse
- redazione, presentazione e discussione degli elaborati
- assistenza tecnica nelle sedute degli organi consiliari finalizzate all'approvazione del disegno di legge

OSSERVAZIONI:

Il raggiungimento della parte dell'obiettivo relativa all'assistenza tecnica agli organi politici regionali è subordinato all'avvio ed alla prosecuzione dell'iter consiliare di approvazione del disegno di legge.

## AREA DEGLI OBIETTIVI

### OBIETTIVO N. 4: SPECIFICO

<b>DESCRIZIONE OBIETTIVO</b>	Sistema Regionale delle Aree Protette ex l.r.19/2009 - Proposta di metodi e criteri per il riequilibrio del Fondo Efficienza e Servizi (FES) del sistema, con particolare riferimento alle risorse da destinare all'area delle Posizioni Organizzative (FPO).
<b>RISULTATO ATTESO ANNUALE</b>	Consegna elaborato finale
<b>PESO % ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO</b>	10
<b>INDICATORE DI RISULTATO (criterio di misura e di valutazione)</b>	Data di presentazione
<b>QUANTIFICAZIONE OBIETTIVO</b>	entro il 30/09/2013

**LE RISORSE ASSEGNATE E IL PIANO D'AZIONE SONO DETTAGLIATI NEL PROGRAMMA OPERATIVO**

#### OSSERVAZIONI

##### **Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo**

LE RISORSE ASSEGNATE E IL PIANO D'AZIONE SONO DETTAGLIATI NEL PROGRAMMA OPERATIVO

- Ricognizione dei dati relativi al personale dipendente degli Enti di gestione delle Aree Protette regionali;
- Analisi delle proposte sindacali in comparazione con quelle dei Direttori degli Enti e della complessità degli stessi in relazione al personale, al patrimonio e alla ampiezza dei territori gestiti;
- Simulazione tabellare dei differenti scenari organizzativi possibili;
- Definizione dei criteri e metodi per il riequilibrio del FES del sistema e delle risorse da destinare alle Posizioni Organizzative (FPO) e valutazione delle ricadute organizzative e finanziarie in una logica di contenimento della spesa;
- Redazione del documento finale.

OSSERVAZIONI:

Rispetto della normativa contrattuale di comparto e delle risorse disponibili e delle relazioni sindacali.

## AREA DEGLI OBIETTIVI

### OBIETTIVO N. 5: SPECIFICO

#### DESCRIZIONE OBIETTIVO

Aggiornamento delle informazioni sul ciclo integrato dei rifiuti, ai sensi dell'art. 15, comma 2, del D.Lgs. n. 152/2006 ed alla luce dell'articolazione territoriale prevista dalla legge regionale 24 maggio 2012, n. 7, finalizzato alla revisione della "Proposta di progetto di Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani, e dei fanghi di depurazione" (approvata con D.G.R. 44-12235 del 28 settembre 2009 e D.G.R. 34-1318 del 8 febbraio 2010).

#### RISULTATO ATTESO ANNUALE

Redazione dell'aggiornamento della "Proposta di progetto di Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani, e dei fanghi di depurazione" relativamente ai seguenti capitoli:

- produzione dei rifiuti urbani (capitolo 2);
- impianti in esercizio per il recupero e lo smaltimento dei rifiuti urbani (capitolo 5);
- fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane (capitolo 6);
- stima della produzione dei rifiuti urbani al 2016, suddivisa in 4 ATO (capitolo 8, paragrafo 8.1).

#### PESO % ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO

10

#### INDICATORE DI RISULTATO (criterio di misura e di valutazione)

Consegna dei capitoli aggiornati.

#### QUANTIFICAZIONE OBIETTIVO

Entro il 20 dicembre 2013

### LE RISORSE ASSEGNATE E IL PIANO D'AZIONE SONO DETTAGLIATI NEL PROGRAMMA OPERATIVO

#### OSSERVAZIONI

##### Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo

LE RISORSE ASSEGNATE E IL PIANO D'AZIONE SONO DETTAGLIATI NEL PROGRAMMA OPERATIVO

- Analisi ed elaborazione dei dati in materia di produzione, gestione dei rifiuti urbani e dotazione impiantistica, con riferimento all'articolazione territoriale prevista dalla legge regionale 24 maggio 2012, n. 7;
- Stima della produzione dei rifiuti urbani anno 2016, e individuazione del fabbisogno impiantistico non soddisfatto con riferimento all'articolazione territoriale prevista dalla legge regionale 24 maggio 2012, n. 7;

-Redazione dell'aggiornamento della "Proposta di progetto di Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani, e dei fanghi di depurazione" relativamente ai seguenti capitoli:  
o produzione dei rifiuti urbani (capitolo 2);  
o impianti in esercizio per il recupero e lo smaltimento dei rifiuti urbani ( capitolo 5);- fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane (capitolo 6);  
o stima della produzione dei rifiuti urbani al 2016, suddivisa in 4 ATO (capitolo 8, paragrafo 8.1).

**OSSERVAZIONI:**

Reperimento dei dati e delle informazioni presso province, Consorzi ed Ambiti Territoriali Ottimali

## AREA DELLA QUALITA' DELLA PRESTAZIONE

**PESO % ATTRIBUITO  
AL MACRO-FATTORE**

**MACRO-FATTORI DI  
VALUTAZIONE**

**FATTORI DI VALUTAZIONE**

10

GRADO DI COERENZA DEL  
COMPLESSO DELLA  
QUALITA'  
DELL'ATTIVITA' SVOLTA  
RISPETTO AGLI  
INDIRIZZI IMPARTITI  
DALL'AMMINISTRATORE  
DI RIFERIMENTO

- apprezzamento della coerenza con i valori dell'Amministrazione
- apprezzamento della coerenza con i principi di innovazione e miglioramento definiti dalle strategie del vertice politico
- apprezzamento della qualità connessa allo sviluppo dei programmi e dell'attività quotidiana

10

GRADO DI ESPRESSIONE  
DELLE COMPETENZE  
MANAGERIALI

- apprezzamento dell'espressione delle competenze manageriali (comportamenti, conoscenze e capacità) richieste dalla posizione ricoperta, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati
- apprezzamento del contributo al miglioramento del funzionamento della struttura organizzativa

10

GRADO DI INTERAZIONE  
NELLE RELAZIONI  
ISTITUZIONALI, NELLE  
RELAZIONI INTERNE E  
NELLE RELAZIONI CON I  
PORTATORI DI  
INTERESSI

- capacità di negoziazione
- capacità dimostrata nel fornire contributi alla comunicazione e all'integrazione tra i diversi soggetti
- capacità di elevare la qualità dell'immagine dell'Amministrazione verso l'esterno

## SINTESI DEGLI OBIETTIVI

### AREA DEGLI OBIETTIVI

<b>Obiettivo 1:</b>	partecipazione ad obiettivo collettivo	peso%	20
<b>Obiettivo 2:</b>	programmazione e controllo	peso%	20
<b>Obiettivo 3:</b>	specifico	peso%	10
<b>Obiettivo 4:</b>	specifico	peso%	10
<b>Obiettivo 5:</b>	specifico	peso%	10

### QUALITA' DELLA PRESTAZIONE

• <i>Grado di coerenza del complesso della qualita' dell'attivita' svolta rispetto agli indirizzi impartiti dall'amministratore di riferimento</i>	peso%	10
• <i>Grado di espressione delle competenze manageriali</i>	peso%	10
• <i>Grado di interazione nelle relazioni istituzionali, nelle relazioni interne e nelle relazioni con i soggetti esterni portatori di interessi</i>	peso%	10
	Peso totale area	30
<b>TOTALE</b>		<b>100%</b>



## **SCHEDA DI DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI**

*Direttori regionali*

**DIREZIONE Agricoltura  
(DB1100)**

De Paoli Gaudenzio

**Anno considerato 2013**

## AREA DEGLI OBIETTIVI

### OBIETTIVO N. 1: PARTECIPAZIONE AD OBIETTIVO COLLETTIVO

<b>TITOLO OBIETTIVO COLLETTIVO</b>	<i>Predisposizione della proposta di Documento Strategico Unitario (DSU) per la programmazione dei fondi europei a finalità strutturale per il periodo 2014-2020</i>
<b>DIREZIONI CHE PARTECIPANO ALL'OBIETTIVO</b>	DB1000 DB1100 DB1500 DB1600
<b>DESCRIZIONE OBIETTIVO</b>	Predisporre, congiuntamente alla Direzione Ambiente, alla Direzione Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro, alla Direzione Attività Produttive, per quanto di competenza, la proposta di Documento Strategico Unitario (DSU) per la programmazione dei fondi europei a finalità strutturale per il periodo 2014-2020 da sottoporre all'approvazione della Giunta regionale
<b>RISULTATO ATTESO ANNUALE DI COMPETENZA</b>	Proposta di Documento Strategico Unitario (DSU) per la programmazione dei fondi europei a finalità strutturale per il periodo 2014-2020
<b>PESO % ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO</b>	20
<b>INDICATORE DI RISULTATO (criterio di misura e di valutazione)</b>	Tempistica di predisposizione
<b>QUANTIFICAZIONE OBIETTIVO</b>	31.10.2013

LE RISORSE ASSEGNATE E IL PIANO D'AZIONE SONO DETTAGLIATI NEL PROGRAMMA OPERATIVO

## **OSSERVAZIONI**

### **Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo**

1. Definizione da parte delle Autorità statali della posizione italiana sull'uso dei Fondi
2. Modifica della normativa vigente
3. Modifica della normativa in corso di esame da parte delle Istituzioni europee
4. Rispetto delle regole operative e degli orientamenti della Commissione Europea circa l'applicazione operativa dei Fondi (FESR, FSE, FEASR)
5. Evoluzione positiva dei negoziati in materia agricola del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020
6. Mancata collaborazione o ritardi negli adempimenti di competenza di altre strutture regionali e strumentali (Direzione Programmazione Strategica Politiche Territoriali ed Edilizia (attraverso il Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici (Nuval) e l'Istituto di Ricerche Economiche e Sociali per il Piemonte (Ires)

## AREA DEGLI OBIETTIVI

### OBIETTIVO N. 2: PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO

<b>DESCRIZIONE OBIETTIVO</b>	Realizzare il Programma Operativo definito in termini di attività, tempi, impegni finanziari/economici e risultati attesi
<b>PESO % ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO</b>	20
<b>INDICATORE DI RISULTATO</b> (criterio di misura e di valutazione)	Grado di realizzazione degli obiettivi previsti nel Programma Operativo
<b>QUANTIFICAZIONE OBIETTIVO</b>	90%

**LE RISORSE ASSEGNATE E IL PIANO D'AZIONE SONO DETTAGLIATI NEL PROGRAMMA OPERATIVO**

#### **OSSERVAZIONI**

**Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo**

## AREA DEGLI OBIETTIVI

### OBIETTIVO N. 3: SPECIFICO

<b>DESCRIZIONE OBIETTIVO</b>	Predisporre la bozza del piano numerico di prelievo di fauna selvatica da sottoporre all'approvazione della Giunta regionale
<b>RISULTATO ATTESO ANNUALE</b>	Bozza del piano
<b>PESO % ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO</b>	10
<b>INDICATORE DI RISULTATO (criterio di misura e di valutazione)</b>	Tempistica di predisposizione
<b>QUANTIFICAZIONE OBIETTIVO</b>	30.09.2013

**LE RISORSE ASSEGNATE E IL PIANO D'AZIONE SONO DETTAGLIATI NEL PROGRAMMA OPERATIVO**

#### OSSERVAZIONI

##### **Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo**

1. Inadempienze o ritardi da parte degli Organismi di gestione degli Ambiti territoriali di caccia (ATC), Comprensori alpini (CA)
2. Modifica della normativa vigente di settore e delle disposizioni attuative

## AREA DEGLI OBIETTIVI

### OBIETTIVO N. 4: SPECIFICO

<b>DESCRIZIONE OBIETTIVO</b>	Definire la convenzione con l'ente irriguo interessato dalla rete regionale di monitoraggio dei prelievi irrigui per la cessione in comodato d'uso dei misuratori di portata di proprietà regionale
<b>RISULTATO ATTESO ANNUALE</b>	Stipula della convenzione con l'ente irriguo
<b>PESO % ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO</b>	10
<b>INDICATORE DI RISULTATO (criterio di misura e di valutazione)</b>	Tempistica
<b>QUANTIFICAZIONE OBIETTIVO</b>	30.09.2013

**LE RISORSE ASSEGNATE E IL PIANO D'AZIONE SONO DETTAGLIATI NEL PROGRAMMA OPERATIVO**

#### **OSSERVAZIONI**

##### **Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo**

Mancato accordo tra le parti (non accettazione delle condizioni di comodato d'uso da parte dell'ente irriguo interessato)

## AREA DEGLI OBIETTIVI

### OBIETTIVO N. 5: SPECIFICO

<b>DESCRIZIONE OBIETTIVO</b>	Predisporre la proposta di definizione dei nuovi criteri per la rendicontazione delle spese tecniche effettuate dagli enti gestori per la progettazione e la realizzazione di interventi sulle infrastrutture irrigue da sottoporre all'approvazione della Giunta regionale
<b>RISULTATO ATTESO ANNUALE</b>	Proposta di definizione dei nuovi criteri
<b>PESO % ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO</b>	10
<b>INDICATORE DI RISULTATO (criterio di misura e di valutazione)</b>	Tempistica di predisposizione
<b>QUANTIFICAZIONE OBIETTIVO</b>	30.09.2013

**LE RISORSE ASSEGNATE E IL PIANO D'AZIONE SONO DETTAGLIATI NEL PROGRAMMA OPERATIVO**

#### OSSERVAZIONI

#### **Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo**

Introduzione di una normativa di dettaglio nazionale che vanifichi la normativa regionale

## AREA DELLA QUALITA' DELLA PRESTAZIONE

**PESO % ATTRIBUITO  
AL MACRO-FATTORE**

**MACRO-FATTORI DI  
VALUTAZIONE**

**FATTORI DI VALUTAZIONE**

10

GRADO DI COERENZA DEL  
COMPLESSO DELLA  
QUALITA'  
DELL'ATTIVITA' SVOLTA  
RISPETTO AGLI  
INDIRIZZI IMPARTITI  
DALL'AMMINISTRATORE  
DI RIFERIMENTO

- apprezzamento della coerenza con i valori dell'Amministrazione
- apprezzamento della coerenza con i principi di innovazione e miglioramento definiti dalle strategie del vertice politico
- apprezzamento della qualità connessa allo sviluppo dei programmi e dell'attività quotidiana

10

GRADO DI ESPRESSIONE  
DELLE COMPETENZE  
MANAGERIALI

- apprezzamento dell'espressione delle competenze manageriali (comportamenti, conoscenze e capacità) richieste dalla posizione ricoperta, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati
- apprezzamento del contributo al miglioramento del funzionamento della struttura organizzativa

10

GRADO DI INTERAZIONE  
NELLE RELAZIONI  
ISTITUZIONALI, NELLE  
RELAZIONI INTERNE E  
NELLE RELAZIONI CON I  
PORTATORI DI  
INTERESSI

- capacità di negoziazione
- capacità dimostrata nel fornire contributi alla comunicazione e all'integrazione tra i diversi soggetti
- capacità di elevare la qualità dell'immagine dell'Amministrazione verso l'esterno

## SINTESI DEGLI OBIETTIVI

### AREA DEGLI OBIETTIVI

<b>Obiettivo 1:</b>	partecipazione ad obiettivo collettivo	peso%	20
<b>Obiettivo 2:</b>	programmazione e controllo	peso%	20
<b>Obiettivo 3:</b>	specifico	peso%	10
<b>Obiettivo 4:</b>	specifico	peso%	10
<b>Obiettivo 5:</b>	specifico	peso%	10

### QUALITA' DELLA PRESTAZIONE

• <i>Grado di coerenza del complesso della qualita' dell'attivita' svolta rispetto agli indirizzi impartiti dall'amministratore di riferimento</i>	peso%	10
• <i>Grado di espressione delle competenze manageriali</i>	peso%	10
• <i>Grado di interazione nelle relazioni istituzionali, nelle relazioni interne e nelle relazioni con i soggetti esterni portatori di interessi</i>	peso%	10
	Peso totale area	30
<b>TOTALE</b>		<b>100%</b>



## **SCHEDA DI DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI**

*Direttori regionali*

**DIREZIONE Trasporti, Infrastrutture, Mobilità e  
Logistica  
(DB1200)**

Manto Aldo

**Anno considerato 2013**

## AREA DEGLI OBIETTIVI

### OBIETTIVO N. 1: PARTECIPAZIONE AD OBIETTIVO COLLETTIVO

<b>TITOLO OBIETTIVO COLLETTIVO</b>	<i>Definizione di un Piano di rientro dei debiti pregressi del trasporto pubblico locale.</i>
<b>DIREZIONI CHE PARTECIPANO ALL'OBIETTIVO</b>	DB0900 DB1200
<b>DESCRIZIONE OBIETTIVO</b>	In conseguenza di minori assegnazioni delle risorse finanziarie sui Bilanci di previsione 2011 e 2012, si è determinato il debito nei confronti delle imprese e consorsi, direttamente o indirettamente tramite i soggetti di delega ex lege n° 1/2000. Il piano di rientro suddetto è richiesto, in applicazione dell'art. 11 comma 6 del D.L. 35/2013, dai Ministeri "Infrastrutture e Trasporti" ed "Economia e Finanze".
<b>RISULTATO ATTESO ANNUALE DI COMPETENZA</b>	Piano di rientro in termini quantitativi e previsionali di rientro nell'arco triennale 2013-15. La presentazione ai Ministeri, sulla base delle loro indicazioni, avverrà entro la fine del mese di settembre 2013, salvo vincoli ulteriori derivanti da decisioni ministeriali.
<b>PESO % ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO</b>	20
<b>INDICATORE DI RISULTATO (criterio di misura e di valutazione)</b>	Data ultima per la definizione del piano
<b>QUANTIFICAZIONE OBIETTIVO</b>	Entro il 30 settembre 2013

**LE RISORSE ASSEGNATE E IL PIANO D'AZIONE SONO DETTAGLIATI NEL PROGRAMMA OPERATIVO**

## **OSSERVAZIONI**

**Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo**

## AREA DEGLI OBIETTIVI

### OBIETTIVO N. 2: PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO

<b>DESCRIZIONE OBIETTIVO</b>	Realizzare il Programma Operativo definito in termini di attività, tempi, impegni finanziari/economici e risultati attesi
<b>PESO % ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO</b>	20
<b>INDICATORE DI RISULTATO</b> (criterio di misura e di valutazione)	Grado di realizzazione degli obiettivi previsti nel Programma Operativo
<b>QUANTIFICAZIONE OBIETTIVO</b>	90%

LE RISORSE ASSEGNATE E IL PIANO D'AZIONE SONO DETTAGLIATI NEL PROGRAMMA OPERATIVO

#### OSSERVAZIONI

Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo

## AREA DEGLI OBIETTIVI

### OBIETTIVO N. 3: SPECIFICO

<b>DESCRIZIONE OBIETTIVO</b>	Aggiornare l'Intesa Generale Quadro Governo-Regione e verificare la coerenza con l'Allegato Infrastrutture, secondo le previsioni della L. 443/2001 (Legge Obiettivo)
<b>RISULTATO ATTESO ANNUALE</b>	Nella considerazione che il Piemonte deve adeguare la propria dotazione infrastrutturale per la mobilità e la riqualificazione territoriale, in linea con il livello comunitario e nazionale, occorre contribuire all'elaborazione del Programma Infrastrutture Strategiche, procedendo contestualmente all'aggiornamento dell'IGQ.
<b>PESO % ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO</b>	10
<b>INDICATORE DI RISULTATO (criterio di misura e di valutazione)</b>	Definire la versione aggiornata dell' Intesa Generale Quadro con il Governo
<b>QUANTIFICAZIONE OBIETTIVO</b>	Entro il 30 settembre 2013

LE RISORSE ASSEGNATE E IL PIANO D'AZIONE SONO DETTAGLIATI NEL PROGRAMMA OPERATIVO

#### OSSERVAZIONI

Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo

## AREA DEGLI OBIETTIVI

### OBIETTIVO N. 4: SPECIFICO

<b>DESCRIZIONE OBIETTIVO</b>	PAR FSC 2007-2013. Intervento di realizzazione dell'interconnessione della linea ferroviaria Torino-Ceres con il passante ferroviario di Torino.
<b>RISULTATO ATTESO ANNUALE</b>	Predisposizione bozze di convenzioni per l'avvio dell'attuazione delle fasi di progettazione esecutiva, realizzazione e messa in esercizio dell'intervento.
<b>PESO % ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO</b>	10
<b>INDICATORE DI RISULTATO (criterio di misura e di valutazione)</b>	tempistica di predisposizione delle bozze di convenzioni
<b>QUANTIFICAZIONE OBIETTIVO</b>	Entro il 30 settembre 2013

LE RISORSE ASSEGNATE E IL PIANO D'AZIONE SONO DETTAGLIATI NEL PROGRAMMA OPERATIVO

#### OSSERVAZIONI

Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo

## AREA DEGLI OBIETTIVI

### OBIETTIVO N. 5: SPECIFICO

<b>DESCRIZIONE OBIETTIVO</b>	Definire, in relazione alla nuova Linea ferroviaria Torino - Lione, un quadro di riferimento finalizzato all'identificazione di una strategia di sviluppo sostenibile ed integrato per i territori interessati.
<b>RISULTATO ATTESO ANNUALE</b>	Predisposizione di un documento di inquadramento che definisca le principali linee di azione e di intervento che possano concorrere ad una riqualificazione integrata dei territori interessati dalla costruzione del nuovo collegamento ferroviario transfrontaliero.
<b>PESO % ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO</b>	10
<b>INDICATORE DI RISULTATO (criterio di misura e di valutazione)</b>	Tempistica di produzione del documento.
<b>QUANTIFICAZIONE OBIETTIVO</b>	Entro il 30/09/2013.

**LE RISORSE ASSEGNATE E IL PIANO D'AZIONE SONO DETTAGLIATI NEL PROGRAMMA OPERATIVO**

#### OSSERVAZIONI

##### **Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo**

Il documento in argomento dovrà essere predisposto in coordinamento con l'Osservatorio Virano, la Provincia di Torino e gli enti territoriali interessati, nonché con le altre direzioni regionali competenti per gli argomenti trattati. Per un positivo raggiungimento dell'obiettivo occorre la disponibilità alla collaborazione da parte di tutti gli attori, a diverso titolo, coinvolti.

## AREA DELLA QUALITA' DELLA PRESTAZIONE

**PESO % ATTRIBUITO  
AL MACRO-FATTORE**

**MACRO-FATTORI DI  
VALUTAZIONE**

**FATTORI DI VALUTAZIONE**

10

GRADO DI COERENZA DEL  
COMPLESSO DELLA  
QUALITA'  
DELL'ATTIVITA' SVOLTA  
RISPETTO AGLI  
INDIRIZZI IMPARTITI  
DALL'AMMINISTRATORE  
DI RIFERIMENTO

- apprezzamento della coerenza con i valori dell'Amministrazione
- apprezzamento della coerenza con i principi di innovazione e miglioramento definiti dalle strategie del vertice politico
- apprezzamento della qualità connessa allo sviluppo dei programmi e dell'attività quotidiana

10

GRADO DI ESPRESSIONE  
DELLE COMPETENZE  
MANAGERIALI

- apprezzamento dell'espressione delle competenze manageriali (comportamenti, conoscenze e capacità) richieste dalla posizione ricoperta, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati
- apprezzamento del contributo al miglioramento del funzionamento della struttura organizzativa

10

GRADO DI INTERAZIONE  
NELLE RELAZIONI  
ISTITUZIONALI, NELLE  
RELAZIONI INTERNE E  
NELLE RELAZIONI CON I  
PORTATORI DI  
INTERESSI

- capacità di negoziazione
- capacità dimostrata nel fornire contributi alla comunicazione e all'integrazione tra i diversi soggetti
- capacità di elevare la qualità dell'immagine dell'Amministrazione verso l'esterno

## SINTESI DEGLI OBIETTIVI

### AREA DEGLI OBIETTIVI

<b>Obiettivo 1:</b>	partecipazione ad obiettivo collettivo	peso%	20
<b>Obiettivo 2:</b>	programmazione e controllo	peso%	20
<b>Obiettivo 3:</b>	specifico	peso%	10
<b>Obiettivo 4:</b>	specifico	peso%	10
<b>Obiettivo 5:</b>	specifico	peso%	10

### QUALITA' DELLA PRESTAZIONE

• <i>Grado di coerenza del complesso della qualita' dell'attivita' svolta rispetto agli indirizzi impartiti dall'amministratore di riferimento</i>	peso%	10
• <i>Grado di espressione delle competenze manageriali</i>	peso%	10
• <i>Grado di interazione nelle relazioni istituzionali, nelle relazioni interne e nelle relazioni con i soggetti esterni portatori di interessi</i>	peso%	10
	Peso totale area	30
<b>TOTALE</b>		<b>100%</b>



## **SCHEDA DI DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI**

*Direttori regionali*

**DIREZIONE Opere Pubbliche, Difesa del Suolo,  
Economia Montana e Foreste  
(DB1400)**

Coccolo Vincenzo Michele

**Anno considerato 2013**

## AREA DEGLI OBIETTIVI

### OBIETTIVO N. 1: PARTECIPAZIONE AD OBIETTIVO COLLETTIVO

#### TITOLO OBIETTIVO COLLETTIVO

*Indirizzi procedurali per l'attuazione della l.r. 56/1977, così come modificata dalla l.r. n. 3/2013 con particolare riferimento all'applicazione dell'articolo 15 e alle modalità di partecipazione delle strutture competenti in materia di difesa del suolo alle conferenze di copianificazione.*

#### DIREZIONI CHE PARTECIPANO ALL'OBIETTIVO

DB0800

DB1400

#### DESCRIZIONE OBIETTIVO

La l.r. 3/2013 (revisione della legge urbanistica regionale) ha introdotto la "conferenza di copianificazione e valutazione" per l'approvazione di ogni tipologia di strumento urbanistico, quale unico momento di confronto degli enti coinvolti (Regione, Province, Comuni), confermando quanto era stato sperimentato attraverso la l.r. 1/2007 per le varianti strutturali e per quelle di adeguamento al Piano di assetto idrogeologico (PAI). All'interno dei diversi passaggi che costituiscono il processo di approvazione sono presenti anche le componenti difesa del suolo e valutazione ambientale strategica. Per quanto riguarda la difesa del suolo, le disposizioni vigenti prevedono diversi iter, tra cui quello definito con la DGR redatta in attuazione della legge 1/2007, che propone un percorso integrato con la conferenza di pianificazione (cd "fase di approfondimento"): si tratta pertanto di rivedere tale procedura, adeguandola alla nuova norma e armonizzandola con le precedenti disposizioni in un'ottica di semplificazione e razionalizzazione. Data la complessità delle due materie da coordinare, nonché le diverse modalità organizzative delle strutture coinvolte, risulta opportuno che l'atto in oggetto venga predisposto in modo condiviso e congiunto dalla Direzione Programmazione strategica, politiche territoriali ed edilizia insieme con la Direzione Opere pubbliche, difesa del suolo, economia montana e foreste.

#### RISULTATO ATTESO ANNUALE DI COMPETENZA

proposta di deliberazione con contenuti esplicativi e attuativi dell'art. 15 della legge regionale 56/77, così come

modificato dalla legge regionale 3/2013.

**PESO % ATTRIBUITO  
ALL'OBIETTIVO**

20

**INDICATORE DI  
RISULTATO  
(criterio di misura e di  
valutazione)**

Tempistica di predisposizione della proposta di deliberazione

**QUANTIFICAZIONE  
OBIETTIVO**

31 dicembre 2013

**LE RISORSE ASSEGNATE E IL PIANO D'AZIONE SONO DETTAGLIATI NEL  
PROGRAMMA OPERATIVO**

**OSSERVAZIONI**

**Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo**

## AREA DEGLI OBIETTIVI

### OBIETTIVO N. 2: PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO

<b>DESCRIZIONE OBIETTIVO</b>	Realizzare il Programma Operativo definito in termini di attività, tempi, impegni finanziari/economici e risultati attesi
<b>PESO % ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO</b>	20
<b>INDICATORE DI RISULTATO</b> (criterio di misura e di valutazione)	Grado di realizzazione degli obiettivi previsti nel Programma Operativo
<b>QUANTIFICAZIONE OBIETTIVO</b>	90%

**LE RISORSE ASSEGNATE E IL PIANO D'AZIONE SONO DETTAGLIATI NEL PROGRAMMA OPERATIVO**

#### **OSSERVAZIONI**

**Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo**

## AREA DEGLI OBIETTIVI

### OBIETTIVO N. 3: SPECIFICO

<b>DESCRIZIONE OBIETTIVO</b>	Elaborare la carta regionale del litoride di fiume e dei canoni di riferimento del materiale (conclusione obiettivo pluriennale)		
<b>RISULTATO ATTESO ANNUALE</b>	Elaborazione della cartografia regionale con omogeneizzazione dei criteri definiti a livello provinciale e redazione proposta di deliberazione per l'approvazione della carta e dei criteri		
<b>PESO % ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO</b>	<table border="1"><tr><td>10</td></tr></table>	10	a) 7% b) 3%
10			
<b>INDICATORE DI RISULTATO (criterio di misura e di valutazione)</b>	tempistica di realizzazione a) cartografia regionale b) proposta DGR di approvazione		
<b>QUANTIFICAZIONE OBIETTIVO</b>	a) elaborazione cartografia: entro il 30/11/2013 b) schema DGR di approvazione: 31/12/2013		

LE RISORSE ASSEGNATE E IL PIANO D'AZIONE SONO DETTAGLIATI NEL PROGRAMMA OPERATIVO

#### OSSERVAZIONI

Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo

## AREA DEGLI OBIETTIVI

### OBIETTIVO N. 4: SPECIFICO

<b>DESCRIZIONE OBIETTIVO</b>	Monitorare e analizzare i processi di lavoro della Direzione attraverso procedure informatiche interne a supporto dell'attività decisionale ed operativa della Direzione e dei Settori
<b>RISULTATO ATTESO ANNUALE</b>	Elaborazione di un documento di valutazione degli iter procedimentali, con analisi e modalità di soluzione delle anomalie riscontrate
<b>PESO % ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO</b>	10
<b>INDICATORE DI RISULTATO (criterio di misura e di valutazione)</b>	Tempistica di elaborazione del documento
<b>QUANTIFICAZIONE OBIETTIVO</b>	31 dicembre 2013

LE RISORSE ASSEGNATE E IL PIANO D'AZIONE SONO DETTAGLIATI NEL PROGRAMMA OPERATIVO

#### OSSERVAZIONI

Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo

## AREA DEGLI OBIETTIVI

### OBIETTIVO N. 5: SPECIFICO

<b>DESCRIZIONE OBIETTIVO</b>	organizzare le attività la corretta gestione della fase di avvio della procedura di protocollazione e archiviazione dei documenti DOQUI ACTA
<b>RISULTATO ATTESO ANNUALE</b>	Elaborazione di un documento in merito allo svolgimento delle attività propedeutiche all'avvio e al monitoraggio sull'applicazione del sistema nei primi mesi di funzionamento, con analisi delle anomalie riscontrate e proposte di soluzione
<b>PESO % ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO</b>	10
<b>INDICATORE DI RISULTATO (criterio di misura e di valutazione)</b>	Tempistica di realizzazione del documento
<b>QUANTIFICAZIONE OBIETTIVO</b>	31 dicembre 2013

LE RISORSE ASSEGNATE E IL PIANO D'AZIONE SONO DETTAGLIATI NEL PROGRAMMA OPERATIVO

#### OSSERVAZIONI

Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo

## AREA DELLA QUALITA' DELLA PRESTAZIONE

**PESO % ATTRIBUITO  
AL MACRO-FATTORE**

**MACRO-FATTORI DI  
VALUTAZIONE**

**FATTORI DI VALUTAZIONE**

10

GRADO DI COERENZA DEL  
COMPLESSO DELLA  
QUALITA'  
DELL'ATTIVITA' SVOLTA  
RISPETTO AGLI  
INDIRIZZI IMPARTITI  
DALL'AMMINISTRATORE  
DI RIFERIMENTO

- apprezzamento della coerenza con i valori dell'Amministrazione
- apprezzamento della coerenza con i principi di innovazione e miglioramento definiti dalle strategie del vertice politico
- apprezzamento della qualità connessa allo sviluppo dei programmi e dell'attività quotidiana

10

GRADO DI ESPRESSIONE  
DELLE COMPETENZE  
MANAGERIALI

- apprezzamento dell'espressione delle competenze manageriali (comportamenti, conoscenze e capacità) richieste dalla posizione ricoperta, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati
- apprezzamento del contributo al miglioramento del funzionamento della struttura organizzativa

10

GRADO DI INTERAZIONE  
NELLE RELAZIONI  
ISTITUZIONALI, NELLE  
RELAZIONI INTERNE E  
NELLE RELAZIONI CON I  
PORTATORI DI  
INTERESSI

- capacità di negoziazione
- capacità dimostrata nel fornire contributi alla comunicazione e all'integrazione tra i diversi soggetti
- capacità di elevare la qualità dell'immagine dell'Amministrazione verso l'esterno

## SINTESI DEGLI OBIETTIVI

### AREA DEGLI OBIETTIVI

<b>Obiettivo 1:</b>	partecipazione ad obiettivo collettivo	peso%	20
<b>Obiettivo 2:</b>	programmazione e controllo	peso%	20
<b>Obiettivo 3:</b>	specifico	peso%	10
<b>Obiettivo 4:</b>	specifico	peso%	10
<b>Obiettivo 5:</b>	specifico	peso%	10

### QUALITA' DELLA PRESTAZIONE

• <i>Grado di coerenza del complesso della qualita' dell'attivita' svolta rispetto agli indirizzi impartiti dall'amministratore di riferimento</i>	peso%	10
• <i>Grado di espressione delle competenze manageriali</i>	peso%	10
• <i>Grado di interazione nelle relazioni istituzionali, nelle relazioni interne e nelle relazioni con i soggetti esterni portatori di interessi</i>	peso%	10
	Peso totale area	30
<b>TOTALE</b>		<b>100%</b>



## **SCHEDA DI DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI**

*Direttori regionali*

**DIREZIONE Istruzione, Formazione Professionale e  
Lavoro  
(DB1500)**

Casagrande Paola

**Anno considerato 2013**

## AREA DEGLI OBIETTIVI

### OBIETTIVO N. 1: PARTECIPAZIONE AD OBIETTIVO COLLETTIVO

<b>TITOLO OBIETTIVO COLLETTIVO</b>	<i>Predisposizione della proposta di Documento Strategico Unitario (DSU) per la programmazione dei fondi europei a finalità strutturale per il periodo 2014-2020</i>
<b>DIREZIONI CHE PARTECIPANO ALL'OBIETTIVO</b>	DB1000 DB1100 DB1500 DB1600
<b>DESCRIZIONE OBIETTIVO</b>	Predisporre, congiuntamente alla Direzione Ambiente, Agricoltura e Attività Produttive, per quanto di competenza, la proposta di Documento Strategico Unitario (DSU) per la programmazione dei fondi europei a finalità strutturale per il periodo 2014-2020 da sottoporre all'approvazione della Giunta regionale
<b>RISULTATO ATTESO ANNUALE DI COMPETENZA</b>	Proposta di Documento Strategico Unitario (DSU) per la programmazione dei fondi europei a finalità strutturale per il periodo 2014-2020 da sottoporre all'approvazione della Giunta regionale
<b>PESO % ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO</b>	20
<b>INDICATORE DI RISULTATO (criterio di misura e di valutazione)</b>	Tempistica di redazione del DSU
<b>QUANTIFICAZIONE OBIETTIVO</b>	31.10.2013

LE RISORSE ASSEGNATE E IL PIANO D'AZIONE SONO DETTAGLIATI NEL  
PROGRAMMA OPERATIVO

## **OSSERVAZIONI**

### **Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo**

1. Modifica della normativa in corso di esame da parte delle istituzioni europee
2. La redazione del DSU richiede la collaborazione anche di altre strutture regionali/strumentali [in particolare la Direzione programmazione strategica (anche attraverso il Nuval) e l'Ires]

## AREA DEGLI OBIETTIVI

### OBIETTIVO N. 2: PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO

<b>DESCRIZIONE OBIETTIVO</b>	Realizzare il Programma Operativo definito in termini di attività, tempi, impegni finanziari/economici e risultati attesi
<b>PESO % ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO</b>	20
<b>INDICATORE DI RISULTATO</b> (criterio di misura e di valutazione)	Grado di realizzazione degli obiettivi previsti nel Programma Operativo
<b>QUANTIFICAZIONE OBIETTIVO</b>	90%

**LE RISORSE ASSEGNATE E IL PIANO D'AZIONE SONO DETTAGLIATI NEL PROGRAMMA OPERATIVO**

#### **OSSERVAZIONI**

**Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo**

## AREA DEGLI OBIETTIVI

### OBIETTIVO N. 3: SPECIFICO

<b>DESCRIZIONE OBIETTIVO</b>	Finanziamento alle PMI per progetti in lista di attesa e per nuovi progetti per il rafforzamento della cooperazione piemontese sul Fondo rotativo "Fondo regionale per lo sviluppo e la promozione della cooperazione ex l.r. 23/2004 e s.m.i.
<b>RISULTATO ATTESO ANNUALE</b>	Utilizzo delle risorse attribuite alla Direzione, pari ad Euro 5 milioni (fondi BEI), attraverso la stipula di apposito contratto con Finpiemonte, di cui alla DGR n.6 - 5984 del 20/06/2013
<b>PESO % ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO</b>	10
<b>INDICATORE DI RISULTATO (criterio di misura e di valutazione)</b>	Tempistica di stipula del nuovo contratto con Finpiemonte
<b>QUANTIFICAZIONE OBIETTIVO</b>	30/09/2013

LE RISORSE ASSEGNATE E IL PIANO D'AZIONE SONO DETTAGLIATI NEL PROGRAMMA OPERATIVO

#### OSSERVAZIONI

Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo

## AREA DEGLI OBIETTIVI

### OBIETTIVO N. 4: SPECIFICO

<b>DESCRIZIONE OBIETTIVO</b>	Implementazione di un sistema on line di presentazione delle istanze per il diritto allo studio per l'anno scolastico 2013-2014
<b>RISULTATO ATTESO ANNUALE</b>	Predisposizione proposta DGR di definizione delle nuove modalità di presentazione on line delle istanze per il diritto allo studio
<b>PESO % ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO</b>	10
<b>INDICATORE DI RISULTATO (criterio di misura e di valutazione)</b>	Tempistica predisposizione proposta DGR
<b>QUANTIFICAZIONE OBIETTIVO</b>	30/08/2013

LE RISORSE ASSEGNATE E IL PIANO D'AZIONE SONO DETTAGLIATI NEL PROGRAMMA OPERATIVO

#### OSSERVAZIONI

Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo

## AREA DEGLI OBIETTIVI

### OBIETTIVO N. 5: SPECIFICO

<b>DESCRIZIONE OBIETTIVO</b>	Innovazione dei percorsi di Istruzione Tecnica Superiore attraverso la definizione di nuove aree di competenza in risposta al mercato del lavoro
<b>RISULTATO ATTESO ANNUALE</b>	Predisposizione della proposta di deliberazione relativa alla definizione delle nuove aree di competenza, attraverso l'individuazione dei settori prioritari su cui orientare l'offerta formativa di istruzione tecnica superiore
<b>PESO % ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO</b>	10
<b>INDICATORE DI RISULTATO (criterio di misura e di valutazione)</b>	Tempistica predisposizione proposta DGR
<b>QUANTIFICAZIONE OBIETTIVO</b>	30/09/2013

**LE RISORSE ASSEGNATE E IL PIANO D'AZIONE SONO DETTAGLIATI NEL PROGRAMMA OPERATIVO**

#### OSSERVAZIONI

##### **Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo**

La proposta di DGR, ai fini della successiva proposta da parte della Giunta, deve essere concertata con le parti sociali e datoriali competenti, con particolare riferimento al Segretariato per la formazione e orientamento professionale

## AREA DELLA QUALITA' DELLA PRESTAZIONE

**PESO % ATTRIBUITO  
AL MACRO-FATTORE**

**MACRO-FATTORI DI  
VALUTAZIONE**

**FATTORI DI VALUTAZIONE**

10

GRADO DI COERENZA DEL  
COMPLESSO DELLA  
QUALITA'  
DELL'ATTIVITA' SVOLTA  
RISPETTO AGLI  
INDIRIZZI IMPARTITI  
DALL'AMMINISTRATORE  
DI RIFERIMENTO

- apprezzamento della coerenza con i valori dell'Amministrazione
- apprezzamento della coerenza con i principi di innovazione e miglioramento definiti dalle strategie del vertice politico
- apprezzamento della qualità connessa allo sviluppo dei programmi e dell'attività quotidiana

10

GRADO DI ESPRESSIONE  
DELLE COMPETENZE  
MANAGERIALI

- apprezzamento dell'espressione delle competenze manageriali (comportamenti, conoscenze e capacità) richieste dalla posizione ricoperta, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati
- apprezzamento del contributo al miglioramento del funzionamento della struttura organizzativa

10

GRADO DI INTERAZIONE  
NELLE RELAZIONI  
ISTITUZIONALI, NELLE  
RELAZIONI INTERNE E  
NELLE RELAZIONI CON I  
PORTATORI DI  
INTERESSI

- capacità di negoziazione
- capacità dimostrata nel fornire contributi alla comunicazione e all'integrazione tra i diversi soggetti
- capacità di elevare la qualità dell'immagine dell'Amministrazione verso l'esterno

## SINTESI DEGLI OBIETTIVI

### AREA DEGLI OBIETTIVI

<b>Obiettivo 1:</b>	partecipazione ad obiettivo collettivo	peso%	20
<b>Obiettivo 2:</b>	programmazione e controllo	peso%	20
<b>Obiettivo 3:</b>	specifico	peso%	10
<b>Obiettivo 4:</b>	specifico	peso%	10
<b>Obiettivo 5:</b>	specifico	peso%	10

### QUALITA' DELLA PRESTAZIONE

• <i>Grado di coerenza del complesso della qualita' dell'attivita' svolta rispetto agli indirizzi impartiti dall'amministratore di riferimento</i>	peso%	10
• <i>Grado di espressione delle competenze manageriali</i>	peso%	10
• <i>Grado di interazione nelle relazioni istituzionali, nelle relazioni interne e nelle relazioni con i soggetti esterni portatori di interessi</i>	peso%	10
	Peso totale area	30
<b>TOTALE</b>		<b>100%</b>



## **SCHEDA DI DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI**

*Direttori regionali*

**DIREZIONE Attività Produttive  
(DB1600)**

Benedetto Giuseppe

**Anno considerato 2013**

## AREA DEGLI OBIETTIVI

### OBIETTIVO N. 1: PARTECIPAZIONE AD OBIETTIVO COLLETTIVO

<b>TITOLO OBIETTIVO COLLETTIVO</b>	<i>Predisposizione della proposta di Documento Strategico Unitario (DSU) per la programmazione dei fondi europei a finalità strutturale per il periodo 2014-2020</i>
<b>DIREZIONI CHE PARTECIPANO ALL'OBIETTIVO</b>	DB1000 DB1100 DB1500 DB1600
<b>DESCRIZIONE OBIETTIVO</b>	Predisporre il Documento Strategico Unitario (DSU) con particolare riguardo alle tematiche di qualificazione e rafforzamento del sistema produttivo regionale, sviluppo tecnologico, innovazione e competitività delle PMI tenendo anche in considerazione gli apporti emersi nell'ambito del gruppo interdirezionale "crescita intelligente" di cui la stessa Direzione ne ha curato il coordinamento.
<b>RISULTATO ATTESO ANNUALE DI COMPETENZA</b>	Proposta di Documento Strategico Unitario (DSU) per la programmazione dei fondi europei a finalità strutturale per il periodo 2014-2020 da sottoporre all'approvazione della Giunta regionale
<b>PESO % ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO</b>	20
<b>INDICATORE DI RISULTATO (criterio di misura e di valutazione)</b>	Tempistica di redazione del DSU
<b>QUANTIFICAZIONE OBIETTIVO</b>	31.10.2013

LE RISORSE ASSEGNATE E IL PIANO D'AZIONE SONO DETTAGLIATI NEL

## **PROGRAMMA OPERATIVO**

### **OSSERVAZIONI**

#### **Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo**

1. Modifiche della normativa vigente
2. Modifica della normativa in corso di esame da parte delle istituzioni europee
3. Rispetto delle regole e degli orientamenti della Commissione Europea circa l'applicazione operativa dei Fondi
4. Definizione da parte delle Autorità statali della posizione italiana sull'utilizzo dei Fondi

## AREA DEGLI OBIETTIVI

### OBIETTIVO N. 2: PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO

<b>DESCRIZIONE OBIETTIVO</b>	Realizzare il Programma Operativo definito in termini di attività, tempi, impegni finanziari/economici e risultati attesi
<b>PESO % ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO</b>	20
<b>INDICATORE DI RISULTATO</b> (criterio di misura e di valutazione)	Grado di realizzazione degli obiettivi previsti nel Programma Operativo
<b>QUANTIFICAZIONE OBIETTIVO</b>	90%

**LE RISORSE ASSEGNATE E IL PIANO D'AZIONE SONO DETTAGLIATI NEL PROGRAMMA OPERATIVO**

#### **OSSERVAZIONI**

**Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo**

## AREA DEGLI OBIETTIVI

### OBIETTIVO N. 3: SPECIFICO

<b>DESCRIZIONE OBIETTIVO</b>	Analizzare le risultanze del monitoraggio dello stato di attuazione finanziaria delle misure del POR FESR 2007/2013 e individuare possibili soluzioni ad eventuali criticità
<b>RISULTATO ATTESO ANNUALE</b>	Predisposizione bozze atti amministrativi di riallocazione delle risorse nell'ambito dello stesso asse.
<b>PESO % ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO</b>	10
<b>INDICATORE DI RISULTATO (criterio di misura e di valutazione)</b>	Data
<b>QUANTIFICAZIONE OBIETTIVO</b>	31/12/2013

**LE RISORSE ASSEGNATE E IL PIANO D'AZIONE SONO DETTAGLIATI NEL PROGRAMMA OPERATIVO**

#### OSSERVAZIONI

##### **Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo**

- Pluralità di Strutture regionali e soggetti esterni coinvolti
- Mancato aggiornamento dati da parte dei beneficiari

## AREA DEGLI OBIETTIVI

### OBIETTIVO N. 4: SPECIFICO

<b>DESCRIZIONE OBIETTIVO</b>	Perseguire lo sviluppo sostenibile del sistema terziario - commerciale e della rete distributiva carburanti in attuazione dei principi comunitari e nazionali di concorrenza e liberalizzazione delle attività e di semplificazione dei procedimenti
<b>RISULTATO ATTESO ANNUALE</b>	Predisposizione di bozza di provvedimenti attuativi
<b>PESO % ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO</b>	7,5
<b>INDICATORE DI RISULTATO (criterio di misura e di valutazione)</b>	Data
<b>QUANTIFICAZIONE OBIETTIVO</b>	31.12.2013

LE RISORSE ASSEGNATE E IL PIANO D'AZIONE SONO DETTAGLIATI NEL PROGRAMMA OPERATIVO

#### OSSERVAZIONI

Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo

## AREA DEGLI OBIETTIVI

### OBIETTIVO N. 5: SPECIFICO

<b>DESCRIZIONE OBIETTIVO</b>	Attuazione delle linee di intervento del PAR FSC 2007-2013 per il sostegno allo sviluppo e alla competitività del sistema produttivo.
<b>RISULTATO ATTESO ANNUALE</b>	Provvedimenti attuativi delle linee di intervento
<b>PESO % ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO</b>	12,5
<b>INDICATORE DI RISULTATO (criterio di misura e di valutazione)</b>	Data
<b>QUANTIFICAZIONE OBIETTIVO</b>	31/12/2013

**LE RISORSE ASSEGNATE E IL PIANO D'AZIONE SONO DETTAGLIATI NEL PROGRAMMA OPERATIVO**

#### OSSERVAZIONI

**Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo**

- Modifiche al PAR FSC
- Rimodulazione piano finanziario

## AREA DELLA QUALITA' DELLA PRESTAZIONE

**PESO % ATTRIBUITO  
AL MACRO-FATTORE**

**MACRO-FATTORI DI  
VALUTAZIONE**

**FATTORI DI VALUTAZIONE**

10

GRADO DI COERENZA DEL  
COMPLESSO DELLA  
QUALITA'  
DELL'ATTIVITA' SVOLTA  
RISPETTO AGLI  
INDIRIZZI IMPARTITI  
DALL'AMMINISTRATORE  
DI RIFERIMENTO

- apprezzamento della coerenza con i valori dell'Amministrazione
- apprezzamento della coerenza con i principi di innovazione e miglioramento definiti dalle strategie del vertice politico
- apprezzamento della qualità connessa allo sviluppo dei programmi e dell'attività quotidiana

10

GRADO DI ESPRESSIONE  
DELLE COMPETENZE  
MANAGERIALI

- apprezzamento dell'espressione delle competenze manageriali (comportamenti, conoscenze e capacità) richieste dalla posizione ricoperta, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati
- apprezzamento del contributo al miglioramento del funzionamento della struttura organizzativa

10

GRADO DI INTERAZIONE  
NELLE RELAZIONI  
ISTITUZIONALI, NELLE  
RELAZIONI INTERNE E  
NELLE RELAZIONI CON I  
PORTATORI DI  
INTERESSI

- capacità di negoziazione
- capacità dimostrata nel fornire contributi alla comunicazione e all'integrazione tra i diversi soggetti
- capacità di elevare la qualità dell'immagine dell'Amministrazione verso l'esterno

## SINTESI DEGLI OBIETTIVI

### AREA DEGLI OBIETTIVI

<b>Obiettivo 1:</b>	partecipazione ad obiettivo collettivo	peso%	20
<b>Obiettivo 2:</b>	programmazione e controllo	peso%	20
<b>Obiettivo 3:</b>	specifico	peso%	10
<b>Obiettivo 4:</b>	specifico	peso%	7,5
<b>Obiettivo 5:</b>	specifico	peso%	12,5

### QUALITA' DELLA PRESTAZIONE

• <i>Grado di coerenza del complesso della qualita' dell'attivita' svolta rispetto agli indirizzi impartiti dall'amministratore di riferimento</i>	peso%	10
• <i>Grado di espressione delle competenze manageriali</i>	peso%	10
• <i>Grado di interazione nelle relazioni istituzionali, nelle relazioni interne e nelle relazioni con i soggetti esterni portatori di interessi</i>	peso%	10
	Peso totale area	30
<b>TOTALE</b>		<b>100%</b>



## **SCHEDA DI DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI**

*Direttori regionali*

**DIREZIONE Cultura Turismo e Sport  
(DB1800)**

Tiraboschi Maria Virginia

**Anno considerato 2013**

## AREA DEGLI OBIETTIVI

### OBIETTIVO N. 1: PARTECIPAZIONE AD OBIETTIVO COLLETTIVO

TITOLO OBIETTIVO  
COLLETTIVO

DIREZIONI CHE  
PARTECIPANO  
ALL'OBIETTIVO

DESCRIZIONE OBIETTIVO

NON ASSEGNATO

RISULTATO ATTESO  
ANNUALE DI COMPETENZA

PESO % ATTRIBUITO  
ALL'OBIETTIVO

0

INDICATORE DI  
RISULTATO  
(criterio di misura e di  
valutazione)

QUANTIFICAZIONE  
OBIETTIVO

LE RISORSE ASSEGNATE E IL PIANO D'AZIONE SONO DETTAGLIATI NEL  
PROGRAMMA OPERATIVO

#### OSSERVAZIONI

Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo

## AREA DEGLI OBIETTIVI

### OBIETTIVO N. 2: PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO

<b>DESCRIZIONE OBIETTIVO</b>	Realizzare il Programma Operativo definito in termini di attività, tempi, impegni finanziari/economici e risultati attesi
<b>PESO % ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO</b>	20
<b>INDICATORE DI RISULTATO</b> (criterio di misura e di valutazione)	Grado di realizzazione degli obiettivi previsti nel Programma Operativo
<b>QUANTIFICAZIONE OBIETTIVO</b>	90%

**LE RISORSE ASSEGNATE E IL PIANO D'AZIONE SONO DETTAGLIATI NEL PROGRAMMA OPERATIVO**

#### **OSSERVAZIONI**

**Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo**

## AREA DEGLI OBIETTIVI

### OBIETTIVO N. 3: SPECIFICO

<b>DESCRIZIONE OBIETTIVO</b>	Predisporre un programma di attività da sottoporre all GR per promuovere e valorizzare il territorio attraverso l'offerta turistica culturale in occasione di EXPO Milano 2015
<b>RISULTATO ATTESO ANNUALE</b>	programma di attività Expo 2015
<b>PESO % ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO</b>	10
<b>INDICATORE DI RISULTATO (criterio di misura e di valutazione)</b>	predisposizione del documento
<b>QUANTIFICAZIONE OBIETTIVO</b>	Il documento

LE RISORSE ASSEGNATE E IL PIANO D'AZIONE SONO DETTAGLIATI NEL PROGRAMMA OPERATIVO

#### OSSERVAZIONI

Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo

## AREA DEGLI OBIETTIVI

### OBIETTIVO N. 4: SPECIFICO

<b>DESCRIZIONE OBIETTIVO</b>	Predisporre la proposta di atto deliberativo recante nuovi criteri in materia di assegnazione rendicontazione liquidazione controllo dei contributi della Direzione
<b>RISULTATO ATTESO ANNUALE</b>	Predisposizione della proposta della DGR
<b>PESO % ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO</b>	20
<b>INDICATORE DI RISULTATO (criterio di misura e di valutazione)</b>	Tempistica di predisposizione della DGR
<b>QUANTIFICAZIONE OBIETTIVO</b>	30 settembre 2013

LE RISORSE ASSEGNATE E IL PIANO D'AZIONE SONO DETTAGLIATI NEL PROGRAMMA OPERATIVO

#### OSSERVAZIONI

Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo

## AREA DEGLI OBIETTIVI

### OBIETTIVO N. 5: SPECIFICO

<b>DESCRIZIONE OBIETTIVO</b>	Predisporre la proposta di DGR dove vengono individuate le linee di indirizzo per la costituzione della fondazione Torino Piemonte Musei
<b>RISULTATO ATTESO ANNUALE</b>	Predisposizione della proposta della DGR
<b>PESO % ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO</b>	20
<b>INDICATORE DI RISULTATO (criterio di misura e di valutazione)</b>	Tempistica di predisposizione della proposta della DGR
<b>QUANTIFICAZIONE OBIETTIVO</b>	30 settembre 2013

LE RISORSE ASSEGNATE E IL PIANO D'AZIONE SONO DETTAGLIATI NEL PROGRAMMA OPERATIVO

#### OSSERVAZIONI

Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo

## AREA DELLA QUALITA' DELLA PRESTAZIONE

**PESO % ATTRIBUITO  
AL MACRO-FATTORE**

**MACRO-FATTORI DI  
VALUTAZIONE**

**FATTORI DI VALUTAZIONE**

10

GRADO DI COERENZA DEL  
COMPLESSO DELLA  
QUALITA'  
DELL'ATTIVITA' SVOLTA  
RISPETTO AGLI  
INDIRIZZI IMPARTITI  
DALL'AMMINISTRATORE  
DI RIFERIMENTO

- apprezzamento della coerenza con i valori dell'Amministrazione
- apprezzamento della coerenza con i principi di innovazione e miglioramento definiti dalle strategie del vertice politico
- apprezzamento della qualità connessa allo sviluppo dei programmi e dell'attività quotidiana

10

GRADO DI ESPRESSIONE  
DELLE COMPETENZE  
MANAGERIALI

- apprezzamento dell'espressione delle competenze manageriali (comportamenti, conoscenze e capacità) richieste dalla posizione ricoperta, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati
- apprezzamento del contributo al miglioramento del funzionamento della struttura organizzativa

10

GRADO DI INTERAZIONE  
NELLE RELAZIONI  
ISTITUZIONALI, NELLE  
RELAZIONI INTERNE E  
NELLE RELAZIONI CON I  
PORTATORI DI  
INTERESSI

- capacità di negoziazione
- capacità dimostrata nel fornire contributi alla comunicazione e all'integrazione tra i diversi soggetti
- capacità di elevare la qualità dell'immagine dell'Amministrazione verso l'esterno

## SINTESI DEGLI OBIETTIVI

### AREA DEGLI OBIETTIVI

<b>Obiettivo 1:</b>	partecipazione ad obiettivo collettivo	peso%	0
<b>Obiettivo 2:</b>	programmazione e controllo	peso%	20
<b>Obiettivo 3:</b>	specifico	peso%	10
<b>Obiettivo 4:</b>	specifico	peso%	20
<b>Obiettivo 5:</b>	specifico	peso%	20

### QUALITA' DELLA PRESTAZIONE

• <i>Grado di coerenza del complesso della qualita' dell'attivita' svolta rispetto agli indirizzi impartiti dall'amministratore di riferimento</i>	peso%	10
• <i>Grado di espressione delle competenze manageriali</i>	peso%	10
• <i>Grado di interazione nelle relazioni istituzionali, nelle relazioni interne e nelle relazioni con i soggetti esterni portatori di interessi</i>	peso%	10
	Peso totale area	30
<b>TOTALE</b>		<b>100%</b>



## **SCHEDA DI DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI**

*Direttori regionali*

**DIREZIONE Politiche Sociali e Politiche per la Famiglia  
(DB1900)**

Vitale Raffaella

**Anno considerato 2013**

## AREA DEGLI OBIETTIVI

### OBIETTIVO N. 1: PARTECIPAZIONE AD OBIETTIVO COLLETTIVO

<b>TITOLO OBIETTIVO COLLETTIVO</b>	<i>Proposta di un Piano Tariffario delle prestazioni di assistenza residenziale per anziani non autosufficienti.</i>
<b>DIREZIONI CHE PARTECIPANO ALL'OBIETTIVO</b>	DB1900 DB2000
<b>DESCRIZIONE OBIETTIVO</b>	Nella proposta del Piano Tariffario viene definito il modello di remunerazione delle prestazioni di assistenza residenziale per anziani non autosufficienti a favore delle tipologie di utenza delle fasce assistenziali, individuate nella tabella 1 della DGR 45 - 4248/2012, erogate dalle strutture residenziali e la relativa ripartizione tra quota sanitaria e quota socio assistenziale
<b>RISULTATO ATTESO ANNUALE DI COMPETENZA</b>	Presentazione all'organo politico di una bozza di deliberazione in cui viene definito il Piano Tariffario
<b>PESO % ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO</b>	20
<b>INDICATORE DI RISULTATO (criterio di misura e di valutazione)</b>	Effettiva redazione di una bozza di deliberazione
<b>QUANTIFICAZIONE OBIETTIVO</b>	Entro il 30/12/2013

**LE RISORSE ASSEGNATE E IL PIANO D'AZIONE SONO DETTAGLIATI NEL PROGRAMMA OPERATIVO**

#### OSSERVAZIONI

**Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo**

## AREA DEGLI OBIETTIVI

### OBIETTIVO N. 2: PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO

<b>DESCRIZIONE OBIETTIVO</b>	Realizzare il Programma Operativo definito in termini di attività, tempi, impegni finanziari/economici e risultati attesi
<b>PESO % ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO</b>	20
<b>INDICATORE DI RISULTATO</b> (criterio di misura e di valutazione)	Grado di realizzazione degli obiettivi previsti nel Programma Operativo
<b>QUANTIFICAZIONE OBIETTIVO</b>	90%

**LE RISORSE ASSEGNATE E IL PIANO D'AZIONE SONO DETTAGLIATI NEL PROGRAMMA OPERATIVO**

#### **OSSERVAZIONI**

**Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo**

## AREA DEGLI OBIETTIVI

### OBIETTIVO N. 3: SPECIFICO

<b>DESCRIZIONE OBIETTIVO</b>	Approvazione del nuovo programma degli interventi a favore delle cooperative sociali per la concessione di finanziamenti a tasso agevolato di cui al comma 2, art. 16 della l.r. 18/1994 e s.m.i.
<b>RISULTATO ATTESO ANNUALE</b>	Concessione dei finanziamenti a tasso agevolato a cooperative sociali e consorzi sociali
<b>PESO % ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO</b>	10
<b>INDICATORE DI RISULTATO (criterio di misura e di valutazione)</b>	Predisposizione della bozza di deliberazione della Giunta regionale di approvazione del programma
<b>QUANTIFICAZIONE OBIETTIVO</b>	30/09/2013

**LE RISORSE ASSEGNATE E IL PIANO D'AZIONE SONO DETTAGLIATI NEL PROGRAMMA OPERATIVO**

#### OSSERVAZIONI

**Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo**

## AREA DEGLI OBIETTIVI

### OBIETTIVO N. 4: SPECIFICO

<b>DESCRIZIONE OBIETTIVO</b>	Riordino della normativa regionale in tema di Centro di custodia oraria
<b>RISULTATO ATTESO ANNUALE</b>	Elaborazione testo deliberativo di aggiornamento delle normative
<b>PESO % ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO</b>	10
<b>INDICATORE DI RISULTATO (criterio di misura e di valutazione)</b>	Approvazione provvedimento e sua presentazione al territorio
<b>QUANTIFICAZIONE OBIETTIVO</b>	Entro 30/09/2013

LE RISORSE ASSEGNATE E IL PIANO D'AZIONE SONO DETTAGLIATI NEL PROGRAMMA OPERATIVO

#### OSSERVAZIONI

Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo

## AREA DEGLI OBIETTIVI

### OBIETTIVO N. 5: SPECIFICO

<b>DESCRIZIONE OBIETTIVO</b>	Predisposizione del Programma attuativo previsto dal comma 1 dell'art.5 del Decreto Interministeriale del 20 marzo 2013, per l'erogazione da parte del Ministero competente delle risorse del Fondo statale per le non autosufficienze assegnate alla Regione Piemonte per l'anno 2013,e, sulla base delle indicazione contenute nel decreto stesso, revisione organizzativa delle cure domiciliari in lungo assistenza
<b>RISULTATO ATTESO ANNUALE</b>	Approvazione di un nuovo modello organizzativo che garantisca appropriatezza di risposta, certezza di risorse e omogeneità territoriale alle cure domiciliari in lungo assistenza
<b>PESO % ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO</b>	10
<b>INDICATORE DI RISULTATO (criterio di misura e di valutazione)</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Redazione bozza di deliberazione di approvazione del programma attuativo da presentare all'Assessore</li><li>- Redazione di bozza di deliberazione di revisione organizzativa delle cure domiciliari in lungo assistenza da presentare all'Assessore</li></ul>
<b>QUANTIFICAZIONE OBIETTIVO</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- 30/06/2013</li><li>- 30/09/2013</li></ul>

**LE RISORSE ASSEGNATE E IL PIANO D'AZIONE SONO DETTAGLIATI NEL PROGRAMMA OPERATIVO**

#### OSSERVAZIONI

**Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo**

## AREA DELLA QUALITA' DELLA PRESTAZIONE

**PESO % ATTRIBUITO  
AL MACRO-FATTORE**

**MACRO-FATTORI DI  
VALUTAZIONE**

**FATTORI DI VALUTAZIONE**

10

GRADO DI COERENZA DEL  
COMPLESSO DELLA  
QUALITA'  
DELL'ATTIVITA' SVOLTA  
RISPETTO AGLI  
INDIRIZZI IMPARTITI  
DALL'AMMINISTRATORE  
DI RIFERIMENTO

- apprezzamento della coerenza con i valori dell'Amministrazione
- apprezzamento della coerenza con i principi di innovazione e miglioramento definiti dalle strategie del vertice politico
- apprezzamento della qualità connessa allo sviluppo dei programmi e dell'attività quotidiana

10

GRADO DI ESPRESSIONE  
DELLE COMPETENZE  
MANAGERIALI

- apprezzamento dell'espressione delle competenze manageriali (comportamenti, conoscenze e capacità) richieste dalla posizione ricoperta, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati
- apprezzamento del contributo al miglioramento del funzionamento della struttura organizzativa

10

GRADO DI INTERAZIONE  
NELLE RELAZIONI  
ISTITUZIONALI, NELLE  
RELAZIONI INTERNE E  
NELLE RELAZIONI CON I  
PORTATORI DI  
INTERESSI

- capacità di negoziazione
- capacità dimostrata nel fornire contributi alla comunicazione e all'integrazione tra i diversi soggetti
- capacità di elevare la qualità dell'immagine dell'Amministrazione verso l'esterno

## SINTESI DEGLI OBIETTIVI

### AREA DEGLI OBIETTIVI

<b>Obiettivo 1:</b>	partecipazione ad obiettivo collettivo	peso%	20
<b>Obiettivo 2:</b>	programmazione e controllo	peso%	20
<b>Obiettivo 3:</b>	specifico	peso%	10
<b>Obiettivo 4:</b>	specifico	peso%	10
<b>Obiettivo 5:</b>	specifico	peso%	10

### QUALITA' DELLA PRESTAZIONE

• <i>Grado di coerenza del complesso della qualita' dell'attivita' svolta rispetto agli indirizzi impartiti dall'amministratore di riferimento</i>	peso%	10
• <i>Grado di espressione delle competenze manageriali</i>	peso%	10
• <i>Grado di interazione nelle relazioni istituzionali, nelle relazioni interne e nelle relazioni con i soggetti esterni portatori di interessi</i>	peso%	10
	Peso totale area	30
<b>TOTALE</b>		<b>100%</b>



## **SCHEDA DI DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI**

*Direttori regionali*

**DIREZIONE Sanità  
(DB2000)**

*Morgagni Sergio*

**Anno considerato 2013**

## AREA DEGLI OBIETTIVI

### OBIETTIVO N. 1: PARTECIPAZIONE AD OBIETTIVO COLLETTIVO

<b>TITOLO OBIETTIVO COLLETTIVO</b>	<i>Proposta di un Piano Tariffario delle prestazioni di assistenza residenziale per anziani non autosufficienti.</i>
<b>DIREZIONI CHE PARTECIPANO ALL'OBIETTIVO</b>	DB1900 DB2000
<b>DESCRIZIONE OBIETTIVO</b>	<p>Con deliberazione n. 45-4248 del 30 luglio 2012 è stato approvato il nuovo modello integrato di assistenza residenziale e semiresidenziale per anziani non autosufficienti.</p> <p>Tuttavia, tale deliberazione non ha previsto le tariffe da applicare nelle strutture accreditate e convenzionate con il SSR ma ha demandato "a successivo provvedimento la definizione del modello di remunerazione delle prestazioni di assistenza residenziale per anziani non autosufficienti a favore delle tipologie di utenza delle fasce assistenziali, individuate nella tabella 1, erogate dalle strutture residenziali e la relativa ripartizione tra quota sanitaria e quota socio-assistenziale".</p> <p>Ad oggi, le tariffe sono quelle corrisposte alla data del 31 dicembre 2011 in base a quanto disposto dalla D.G.R. n. 66-3253 del 30 dicembre 2011 per cui tutte le norme regionali, relative a prestazioni dell'area socio-sanitaria, di cui all'Allegato 1C del D.P.C.M. del 29 novembre 2001, che prevedessero un adeguamento delle tariffe al tasso di inflazione programmata, erano sospese per gli anni 2012-2013.</p> <p>Inoltre risulta che le aziende sanitarie regionali riconoscono tariffe diversificate e a circa 9.000 posti letto vengono applicate tariffe inferiori alla attuale soglia massima prevista dalla D.G.R. 64-13649 del 22 marzo 2010 e congelate dalla D.G.R. n. 66-3253/2011.</p> <p>Infine, con la rimodulazione delle intensità assistenziali, frutto delle modifiche di carattere organizzativo-gestionali apportate dalla D.G.R. n. 45-4248/2012, che ha introdotto nuovi parametri assistenziali, occorre individuare una remunerazione appropriata.</p> <p>Con tale remunerazione, comportando una riduzione degli importi tariffari, attraverso il conseguimento di un più</p>

efficiente uso delle risorse del fondo sanitario regionale dedicate, si stima di conseguire un incremento di circa il 10% dei posti letto convenzionati

**RISULTATO ATTESO  
ANNUALE DI COMPETENZA**

Presentazione all'organo politico di una bozza di deliberazione in cui viene definito il Piano Tariffario contenente l'indicazione della tariffa complessiva per le fasce assistenziali previste dalla D.G.R. n. 45 - 4248 del 30 luglio 2012, nonché la ripartizione tra quota sanitaria e quota socio assistenziale.

**PESO % ATTRIBUITO  
ALL'OBIETTIVO**

20

**INDICATORE DI  
RISULTATO  
(criterio di misura e di  
valutazione)**

Effettiva Presentazione all'organo politico di una bozza di deliberazione in cui viene definito il Piano Tariffario.

**QUANTIFICAZIONE  
OBIETTIVO**

Entro il 30/12/2013

**LE RISORSE ASSEGNATE E IL PIANO D'AZIONE SONO DETTAGLIATI NEL  
PROGRAMMA OPERATIVO**

**OSSERVAZIONI**

**Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo**

## AREA DEGLI OBIETTIVI

### OBIETTIVO N. 2: PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO

<b>DESCRIZIONE OBIETTIVO</b>	Realizzare il Programma Operativo definito in termini di attività, tempi, impegni finanziari/economici e risultati attesi
<b>PESO % ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO</b>	20
<b>INDICATORE DI RISULTATO</b> (criterio di misura e di valutazione)	Grado di realizzazione degli obiettivi previsti nel Programma Operativo
<b>QUANTIFICAZIONE OBIETTIVO</b>	90%

LE RISORSE ASSEGNATE E IL PIANO D'AZIONE SONO DETTAGLIATI NEL PROGRAMMA OPERATIVO

#### OSSERVAZIONI

Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo

## AREA DEGLI OBIETTIVI

### OBIETTIVO N. 3: SPECIFICO

#### DESCRIZIONE OBIETTIVO

Riconduzione, complessivamente nelle 19 ASR, del numero di Strutture Complesse e di quello delle Strutture Semplici agli standard approvati, dal "Comitato permanente per la verifica dell'erogazione dei livelli essenziali di assistenza in condizioni di appropriatezza ed efficacia nell'utilizzo delle risorse", in data 26.03.2012.

#### RISULTATO ATTESO ANNUALE

Gli atti aziendali delle ASR devono prevedere l'assetto organizzativo delle attività effettuate. A tal fine, con D.G.R. n. 21-5144 del 28.12.2012, sono state emanate le Linee di indirizzo, compresi gli standard relativi al numero di Strutture Complesse e di quello delle Strutture Semplici (Strutture complesse ospedaliere: 17,5 posti letto per struttura complessa ospedaliera; Strutture Complesse Non Ospedaliere (strutture dell'area professionale, tecnica ed amministrativa e strutture sanitarie territoriali): 13.515 residenti per struttura complessa non ospedaliera; Strutture Semplici: 1,31 strutture semplici per struttura complessa).

#### PESO % ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO

10

#### INDICATORE DI RISULTATO (criterio di misura e di valutazione)

Adozione delle relative Deliberazioni della Giunta Regionale di approvazione degli atti aziendali, verificatane la coerenza con quanto previsto dalla D.G.R. n. 21-5144 del 28.12.2012.

#### QUANTIFICAZIONE OBIETTIVO

Entro il 15 Ottobre 2013.

LE RISORSE ASSEGNATE E IL PIANO D'AZIONE SONO DETTAGLIATI NEL PROGRAMMA OPERATIVO

#### OSSERVAZIONI

Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo

## AREA DEGLI OBIETTIVI

### OBIETTIVO N. 4: SPECIFICO

<b>DESCRIZIONE OBIETTIVO</b>	Definizione del modello di intervento per la presa in carico, cura e riabilitazione dei pazienti con patologie psichiatriche riconducibili ad Ospedale Psichiatrico Giudiziario (OPG), nonché di individuazione dei siti delle nuove strutture.
<b>RISULTATO ATTESO ANNUALE</b>	Pieno e puntuale adempimento a quanto previsto, in materia di superamento degli OPG, dal DPCM del 1 aprile 2008
<b>PESO % ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO</b>	10
<b>INDICATORE DI RISULTATO (criterio di misura e di valutazione)</b>	Adozione della D.G.R. di approvazione del modello di intervento per la presa in carico, cura e riabilitazione dei pazienti con patologie psichiatriche riconducibili ad OPG, nonché di individuazione dei siti delle nuove strutture.
<b>QUANTIFICAZIONE OBIETTIVO</b>	Entro il 15 Ottobre 2013.

LE RISORSE ASSEGNATE E IL PIANO D'AZIONE SONO DETTAGLIATI NEL PROGRAMMA OPERATIVO

#### OSSERVAZIONI

Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo

## AREA DEGLI OBIETTIVI

### OBIETTIVO N. 5: SPECIFICO

<b>DESCRIZIONE OBIETTIVO</b>	Definizione della Rete di Cure Palliative e di Terapia del Dolore rivolta ai pazienti in età pediatrica, ai sensi dall'Accordo in materia di cure palliative pediatriche (Atto Rep. N. 138 del 27/06/2007 della Presidenza del Consiglio dei Ministri) e del documento tecnico sulle cure palliative pediatriche (Atto Rep. N. 113 del 20/03/2008 della Presidenza del Consiglio dei Ministri).
<b>RISULTATO ATTESO ANNUALE</b>	Individuazione dei Centri di Riferimento regionali e definizione della Rete territoriale, indicata, nell'Accordo in materia di cure palliative pediatriche, come "un'aggregazione funzionale ed integrata delle attività di Terapia del Dolore e Cure Palliative rivolte al minore, erogate nei diversi setting assistenziali, in un ambito territoriale ed ospedaliero definito a livello regionale [...]"
<b>PESO % ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO</b>	10
<b>INDICATORE DI RISULTATO (criterio di misura e di valutazione)</b>	Adozione della D.G.R. di approvazione della Rete di Cure Palliative e di Terapia del Dolore rivolta ai pazienti in età pediatrica.
<b>QUANTIFICAZIONE OBIETTIVO</b>	Entro il 15 Ottobre 2013.

LE RISORSE ASSEGNATE E IL PIANO D'AZIONE SONO DETTAGLIATI NEL PROGRAMMA OPERATIVO

#### OSSERVAZIONI

Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo

## AREA DELLA QUALITA' DELLA PRESTAZIONE

**PESO % ATTRIBUITO  
AL MACRO-FATTORE**

**MACRO-FATTORI DI  
VALUTAZIONE**

**FATTORI DI VALUTAZIONE**

10

GRADO DI COERENZA DEL  
COMPLESSO DELLA  
QUALITA'  
DELL'ATTIVITA' SVOLTA  
RISPETTO AGLI  
INDIRIZZI IMPARTITI  
DALL'AMMINISTRATORE  
DI RIFERIMENTO

- apprezzamento della coerenza con i valori dell'Amministrazione
- apprezzamento della coerenza con i principi di innovazione e miglioramento definiti dalle strategie del vertice politico
- apprezzamento della qualità connessa allo sviluppo dei programmi e dell'attività quotidiana

10

GRADO DI ESPRESSIONE  
DELLE COMPETENZE  
MANAGERIALI

- apprezzamento dell'espressione delle competenze manageriali (comportamenti, conoscenze e capacità) richieste dalla posizione ricoperta, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati
- apprezzamento del contributo al miglioramento del funzionamento della struttura organizzativa

10

GRADO DI INTERAZIONE  
NELLE RELAZIONI  
ISTITUZIONALI, NELLE  
RELAZIONI INTERNE E  
NELLE RELAZIONI CON I  
PORTATORI DI  
INTERESSI

- capacità di negoziazione
- capacità dimostrata nel fornire contributi alla comunicazione e all'integrazione tra i diversi soggetti
- capacità di elevare la qualità dell'immagine dell'Amministrazione verso l'esterno

## SINTESI DEGLI OBIETTIVI

### AREA DEGLI OBIETTIVI

<b>Obiettivo 1:</b>	partecipazione ad obiettivo collettivo	peso%	20
<b>Obiettivo 2:</b>	programmazione e controllo	peso%	20
<b>Obiettivo 3:</b>	specifico	peso%	10
<b>Obiettivo 4:</b>	specifico	peso%	10
<b>Obiettivo 5:</b>	specifico	peso%	10

### QUALITA' DELLA PRESTAZIONE

• <i>Grado di coerenza del complesso della qualità dell'attività svolta rispetto agli indirizzi impartiti dall'amministratore di riferimento</i>	peso%	10
• <i>Grado di espressione delle competenze manageriali</i>	peso%	10
• <i>Grado di interazione nelle relazioni istituzionali, nelle relazioni interne e nelle relazioni con i soggetti esterni portatori di interessi</i>	peso%	10
	Peso totale area	30
<b>TOTALE</b>		<b>100%</b>



## **SCHEDA DI DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI**

*Direttori regionali*

**DIREZIONE Innovazione, ricerca, università e sviluppo  
energetico sostenibile**

**(DB2100)**

Moriondo Roberto

**Anno considerato 2013**

## AREA DEGLI OBIETTIVI

### OBIETTIVO N. 1: PARTECIPAZIONE AD OBIETTIVO COLLETTIVO

**TITOLO OBIETTIVO  
COLLETTIVO**

*Analisi normativa, organizzativa e degli aspetti tecnologici in riferimento agli obblighi di pubblicazione e al D.lgs 33/2013.*

*Individuazione prime indicazioni da dare alle Strutture.*

*- Progettazione di strumenti di comunicazione interna, per un tempestivo aggiornamento dei dipendenti sull'evoluzione degli adempimenti richiesti in materia di trasparenza.*

**DIREZIONI CHE  
PARTECIPANO  
ALL'OBIETTIVO**

SB0100

DB0500

DB0700

DB2100

**DESCRIZIONE OBIETTIVO**

Preddisporre, congiuntamente alle altre direzioni partecipanti, i documenti relativi a:

- Analisi normativa, organizzativa e degli aspetti tecnologici in riferimento agli obblighi di pubblicazione e al D.lgs 33/2013.

Individuazione prime indicazioni da dare alle Strutture.

- Progettazione di strumenti di comunicazione interna, per un tempestivo aggiornamento dei dipendenti sull'evoluzione degli adempimenti richiesti in materia di trasparenza.

**RISULTATO ATTESO  
ANNUALE DI COMPETENZA**

- Documento relativo ad "Analisi normativa, organizzativa e degli aspetti tecnologici in riferimento agli obblighi di pubblicazione e al D.lgs 33/2013. Individuazione prime indicazioni da dare alle Strutture e prospettive di evoluzione del sistema informativo regionale";

- Documento relativo a "Progettazione di strumenti di comunicazione interna per un tempestivo aggiornamento dei dipendenti, sull'evoluzione degli adempimenti richiesti in materia di trasparenza".

**PESO % ATTRIBUITO  
ALL'OBIETTIVO**

20

**INDICATORE DI  
RISULTATO**  
(criterio di misura e di  
valutazione)

tempistica di predisposizione dei due documenti

**QUANTIFICAZIONE  
OBIETTIVO**

30 settembre 2013

**LE RISORSE ASSEGNATE E IL PIANO D'AZIONE SONO DETTAGLIATI NEL  
PROGRAMMA OPERATIVO**

**OSSERVAZIONI**

**Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo**

## AREA DEGLI OBIETTIVI

### OBIETTIVO N. 2: PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO

<b>DESCRIZIONE OBIETTIVO</b>	Realizzare il Programma Operativo definito in termini di attività, tempi, impegni finanziari/economici e risultati attesi
<b>PESO % ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO</b>	20
<b>INDICATORE DI RISULTATO</b> (criterio di misura e di valutazione)	Grado di realizzazione degli obiettivi previsti nel Programma Operativo
<b>QUANTIFICAZIONE OBIETTIVO</b>	90%

**LE RISORSE ASSEGNATE E IL PIANO D'AZIONE SONO DETTAGLIATI NEL PROGRAMMA OPERATIVO**

#### **OSSERVAZIONI**

**Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo**

## AREA DEGLI OBIETTIVI

### OBIETTIVO N. 3: SPECIFICO

<b>DESCRIZIONE OBIETTIVO</b>	Nell'ambito delle disposizioni di cui alle DD.GG.RR. n. 1-3805 dell'8/5/2012 e n. 2-5739 del 6/5/2013, introdurre elementi in termini di priorità e risultati attesi in materia di innovazione, ricerca, università e sviluppo energetico sostenibile condivisi con tutte le Direzioni coinvolte nella redazione della proposta di documento strategico unitario dei fondi comunitari 2014/2020.
<b>RISULTATO ATTESO ANNUALE</b>	8 priorità e 4 risultati attesi introdotti nel documento
<b>PESO % ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO</b>	10
<b>INDICATORE DI RISULTATO (criterio di misura e di valutazione)</b>	Numero di priorità e risultati attesi condivisi ed introdotti nel documento
<b>QUANTIFICAZIONE OBIETTIVO</b>	8 priorità e 4 risultati attesi

**LE RISORSE ASSEGNATE E IL PIANO D'AZIONE SONO DETTAGLIATI NEL PROGRAMMA OPERATIVO**

#### OSSERVAZIONI

**Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo**

## AREA DEGLI OBIETTIVI

### OBIETTIVO N. 4: SPECIFICO

<b>DESCRIZIONE OBIETTIVO</b>	Predisporre la proposta di nuovi criteri per l'erogazione delle borse di studio agli studenti universitari per l'a.a. 2013/2014 che introduca tra i requisiti di eleggibilità criteri di merito legati al sistema di valutazione ECTS
<b>RISULTATO ATTESO ANNUALE</b>	Proposta di documento con i nuovi criteri in tempo utile per la pubblicazione dei bandi da parte di EDISU nei tempi fissati dalla normative vigente (25 giugno 2013)
<b>PESO % ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO</b>	10
<b>INDICATORE DI RISULTATO (criterio di misura e di valutazione)</b>	Tempistica di predisposizione
<b>QUANTIFICAZIONE OBIETTIVO</b>	17 giugno 2013

LE RISORSE ASSEGNATE E IL PIANO D'AZIONE SONO DETTAGLIATI NEL PROGRAMMA OPERATIVO

#### OSSERVAZIONI

Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo

## AREA DEGLI OBIETTIVI

### OBIETTIVO N. 5: SPECIFICO

<b>DESCRIZIONE OBIETTIVO</b>	Ridurre i costi connessi all'attività istruttoria dei bandi attuativi del "Piano d'azione Energia 2012-2013, garantendo le tempistiche previste dalle Determine Dirigenziali di riferimento attraverso l'internalizzazione di parte delle attività storicamente svolte da Finpiemonte.
<b>RISULTATO ATTESO ANNUALE</b>	Risparmio percentuale
<b>PESO % ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO</b>	10
<b>INDICATORE DI RISULTATO (criterio di misura e di valutazione)</b>	Risparmio percentuale calcolato sul preventivo di Finpiemonte, comprensivo dei costi d'istruttoria per la somma di € 238.949,34 (IVA inclusa).
<b>QUANTIFICAZIONE OBIETTIVO</b>	20%

LE RISORSE ASSEGNATE E IL PIANO D'AZIONE SONO DETTAGLIATI NEL PROGRAMMA OPERATIVO

#### OSSERVAZIONI

Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo

## AREA DELLA QUALITA' DELLA PRESTAZIONE

**PESO % ATTRIBUITO  
AL MACRO-FATTORE**

**MACRO-FATTORI DI  
VALUTAZIONE**

**FATTORI DI VALUTAZIONE**

10

GRADO DI COERENZA DEL  
COMPLESSO DELLA  
QUALITA'  
DELL'ATTIVITA' SVOLTA  
RISPETTO AGLI  
INDIRIZZI IMPARTITI  
DALL'AMMINISTRATORE  
DI RIFERIMENTO

- apprezzamento della coerenza con i valori dell'Amministrazione
- apprezzamento della coerenza con i principi di innovazione e miglioramento definiti dalle strategie del vertice politico
- apprezzamento della qualità connessa allo sviluppo dei programmi e dell'attività quotidiana

10

GRADO DI ESPRESSIONE  
DELLE COMPETENZE  
MANAGERIALI

- apprezzamento dell'espressione delle competenze manageriali (comportamenti, conoscenze e capacità) richieste dalla posizione ricoperta, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati
- apprezzamento del contributo al miglioramento del funzionamento della struttura organizzativa

10

GRADO DI INTERAZIONE  
NELLE RELAZIONI  
ISTITUZIONALI, NELLE  
RELAZIONI INTERNE E  
NELLE RELAZIONI CON I  
PORTATORI DI  
INTERESSI

- capacità di negoziazione
- capacità dimostrata nel fornire contributi alla comunicazione e all'integrazione tra i diversi soggetti
- capacità di elevare la qualità dell'immagine dell'Amministrazione verso l'esterno

## SINTESI DEGLI OBIETTIVI

### AREA DEGLI OBIETTIVI

<b>Obiettivo 1:</b>	partecipazione ad obiettivo collettivo	peso%	20
<b>Obiettivo 2:</b>	programmazione e controllo	peso%	20
<b>Obiettivo 3:</b>	specifico	peso%	10
<b>Obiettivo 4:</b>	specifico	peso%	10
<b>Obiettivo 5:</b>	specifico	peso%	10

### QUALITA' DELLA PRESTAZIONE

• <i>Grado di coerenza del complesso della qualita' dell'attivita' svolta rispetto agli indirizzi impartiti dall'amministratore di riferimento</i>	peso%	10
• <i>Grado di espressione delle competenze manageriali</i>	peso%	10
• <i>Grado di interazione nelle relazioni istituzionali, nelle relazioni interne e nelle relazioni con i soggetti esterni portatori di interessi</i>	peso%	10
	Peso totale area	30
<b>TOTALE</b>		<b>100%</b>



## **SCHEDA DI DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI**

*Direttori regionali*

**DIREZIONE Gabinetto della Presidenza della Giunta  
regionale  
(SB0100)**

Conterno Luciano

**Anno considerato 2013**

## AREA DEGLI OBIETTIVI

### OBIETTIVO N. 1: PARTECIPAZIONE AD OBIETTIVO COLLETTIVO

**TITOLO OBIETTIVO  
COLLETTIVO**

*Analisi normativa, organizzativa e degli aspetti tecnologici in riferimento agli obblighi di pubblicazione e al D.lgs 33/2013.*

*Individuazione prime indicazioni da dare alle Strutture.*

*- Progettazione di strumenti di comunicazione interna, per un tempestivo aggiornamento dei dipendenti sull'evoluzione degli adempimenti richiesti in materia di trasparenza.*

**DIREZIONI CHE  
PARTECIPANO  
ALL'OBIETTIVO**

SB0100

DB0500

DB0700

DB2100

**DESCRIZIONE OBIETTIVO**

Preddisporre, congiuntamente alle altre direzioni partecipanti, i documenti relativi a:

- Analisi normativa, organizzativa e degli aspetti tecnologici in riferimento agli obblighi di pubblicazione e al D.lgs 33/2013.

Individuazione prime indicazioni da dare alle Strutture.

- Progettazione di strumenti di comunicazione interna, per un tempestivo aggiornamento dei dipendenti sull'evoluzione degli adempimenti richiesti in materia di trasparenza.

**RISULTATO ATTESO  
ANNUALE DI COMPETENZA**

- Documento relativo ad "Analisi normativa, organizzativa e degli aspetti tecnologici in riferimento agli obblighi di pubblicazione e al D.lgs 33/2013. Individuazione prime indicazioni da dare alle Strutture e prospettive di evoluzione del sistema informativo regionale";

- Documento relativo a "Progettazione di strumenti di comunicazione interna per un tempestivo aggiornamento dei dipendenti, sull'evoluzione degli adempimenti richiesti in materia di trasparenza".

**PESO % ATTRIBUITO  
ALL'OBIETTIVO**

20

**INDICATORE DI  
RISULTATO**  
(criterio di misura e di  
valutazione)

tempistica di predisposizione dei due documenti

**QUANTIFICAZIONE  
OBIETTIVO**

30 settembre 2013

**LE RISORSE ASSEGNATE E IL PIANO D'AZIONE SONO DETTAGLIATI NEL  
PROGRAMMA OPERATIVO**

**OSSERVAZIONI**

**Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo**

## AREA DEGLI OBIETTIVI

### OBIETTIVO N. 2: PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO

<b>DESCRIZIONE OBIETTIVO</b>	Realizzare il Programma Operativo definito in termini di attività, tempi, impegni finanziari/economici e risultati attesi
<b>PESO % ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO</b>	20
<b>INDICATORE DI RISULTATO</b> (criterio di misura e di valutazione)	Grado di realizzazione degli obiettivi previsti nel Programma Operativo
<b>QUANTIFICAZIONE OBIETTIVO</b>	90%

**LE RISORSE ASSEGNATE E IL PIANO D'AZIONE SONO DETTAGLIATI NEL PROGRAMMA OPERATIVO**

#### **OSSERVAZIONI**

**Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo**

## AREA DEGLI OBIETTIVI

### OBIETTIVO N. 3: SPECIFICO

<b>DESCRIZIONE OBIETTIVO</b>	Predisporre il "manuale di Audit Interno" nell'ambito dell'attivazione della funzione di Audit Interno nella Regione Piemonte.
<b>RISULTATO ATTESO ANNUALE</b>	Predisposizione del Manuale di Audit Interno
<b>PESO % ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO</b>	15
<b>INDICATORE DI RISULTATO (criterio di misura e di valutazione)</b>	Tempistica di predisposizione del manuale
<b>QUANTIFICAZIONE OBIETTIVO</b>	30 settembre 2013

LE RISORSE ASSEGNATE E IL PIANO D'AZIONE SONO DETTAGLIATI NEL PROGRAMMA OPERATIVO

#### OSSERVAZIONI

Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo

## AREA DEGLI OBIETTIVI

### OBIETTIVO N. 4: SPECIFICO

<b>DESCRIZIONE OBIETTIVO</b>	Predisporre la proposta di deliberazione della Giunta regionale relativa al Documento Strategico Unitario per la programmazione dei fondi europei a finalità strutturale 2014-2020
<b>RISULTATO ATTESO ANNUALE</b>	Proposta di deliberazione della Giunta regionale
<b>PESO % ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO</b>	15
<b>INDICATORE DI RISULTATO (criterio di misura e di valutazione)</b>	Tempistica di predisposizione della proposta di deliberazione della Giunta regionale
<b>QUANTIFICAZIONE OBIETTIVO</b>	30/10/2013

LE RISORSE ASSEGNATE E IL PIANO D'AZIONE SONO DETTAGLIATI NEL PROGRAMMA OPERATIVO

#### OSSERVAZIONI

Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo

## AREA DELLA QUALITA' DELLA PRESTAZIONE

**PESO % ATTRIBUITO  
AL MACRO-FATTORE**

**MACRO-FATTORI DI  
VALUTAZIONE**

**FATTORI DI VALUTAZIONE**

10

GRADO DI COERENZA DEL  
COMPLESSO DELLA  
QUALITA'  
DELL'ATTIVITA' SVOLTA  
RISPETTO AGLI  
INDIRIZZI IMPARTITI  
DALL'AMMINISTRATORE  
DI RIFERIMENTO

- apprezzamento della coerenza con i valori dell'Amministrazione
- apprezzamento della coerenza con i principi di innovazione e miglioramento definiti dalle strategie del vertice politico
- apprezzamento della qualità connessa allo sviluppo dei programmi e dell'attività quotidiana

10

GRADO DI ESPRESSIONE  
DELLE COMPETENZE  
MANAGERIALI

- apprezzamento dell'espressione delle competenze manageriali (comportamenti, conoscenze e capacità) richieste dalla posizione ricoperta, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati
- apprezzamento del contributo al miglioramento del funzionamento della struttura organizzativa

10

GRADO DI INTERAZIONE  
NELLE RELAZIONI  
ISTITUZIONALI, NELLE  
RELAZIONI INTERNE E  
NELLE RELAZIONI CON I  
PORTATORI DI  
INTERESSI

- capacità di negoziazione
- capacità dimostrata nel fornire contributi alla comunicazione e all'integrazione tra i diversi soggetti
- capacità di elevare la qualità dell'immagine dell'Amministrazione verso l'esterno

## SINTESI DEGLI OBIETTIVI

### AREA DEGLI OBIETTIVI

<b>Obiettivo 1:</b>	partecipazione ad obiettivo collettivo	peso%	20
<b>Obiettivo 2:</b>	programmazione e controllo	peso%	20
<b>Obiettivo 3:</b>	specifico	peso%	15
<b>Obiettivo 4:</b>	specifico	peso%	15

### QUALITA' DELLA PRESTAZIONE

• <i>Grado di coerenza del complesso della qualita' dell'attivita' svolta rispetto agli indirizzi impartiti dall'amministratore di riferimento</i>	peso%	10
• <i>Grado di espressione delle competenze manageriali</i>	peso%	10
• <i>Grado di interazione nelle relazioni istituzionali, nelle relazioni interne e nelle relazioni con i soggetti esterni portatori di interessi</i>	peso%	10
	Peso totale area	30
<b>TOTALE</b>		<b>100%</b>